



RENDICONTO 2018-

RELAZIONE

Via Alberti 4 – 38033 CAVALESE e-mail: info@comunitavaldfiemme.tn.it

tel. 0462-241311 fax 0462-241322 C.F. 91016130220 pec: comunita@pec.comunitavaldfiemme.tn.it

www.comunitavaldfiemme.tn.it

INDICE

PREMESSA

- 1. I RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**
- 2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
- 3. ESERCIZIO 2017: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017**
- 4. ESERCIZIO 2018: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018**
- 5. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**
- 6. GLI EQUILIBRI DI CASSA**
- 7. ELENCO DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO**
- 8. ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA**
- 9. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA**
- 10. IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO**
- 11. CONTI DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI**
- 12. ELENCAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO**
- 13. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (DIRETTE E INDIRETTE)**
- 14. G.A.P. COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME: ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE**
- 15. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE**
- 16. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**
- 17. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**
- 18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.**
- 19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SODDETTI**
- 20. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI (raggiungimento degli obiettivi, motivazioni di eventuali scostamenti ecc..)**

Premessa

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il Comitato Esecutivo ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, oltre che programmatici, secondo quanto approvato nel D.U.P.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il rendiconto della gestione e con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Comitato Esecutivo e dei dirigenti.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, ad illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, **documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo** verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti/impegni effettuati rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e la gestione.

Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2018: gli accertamenti e gli impegni non esigibili entro il 31.12.2018 sono stati reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, escludendo quindi il fondo di cassa finale e la gestione dei residui, di seguito sono riepilogate le entrate e le spese come rilevate e imputate nell'anno 2018:

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA	2018	2018
AVANZO 2017 APPLICATO	-	
FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	768.663,54	768.663,54
FONDO PLURIENNALE SPESE IN C/CAPITALE	1.996.562,58	1.996.562,58
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	-	0
Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.934.799,42	6.585.570,22
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.596.867,84	1.456.063,37
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	6.465.362,59	875.351,63
Accensione prestiti (Titolo VI)	-	-
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.830.000,00	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.341.330,00	1.143.306,06
TOTALE DEI TITOLI - senza FPV	19.168.359,85	10.060.291,28
TOTALE CON FPV	21.933.585,97	12.825.517,40

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI
SPESE DI COMPETENZA	2018	2018
Disavanzo di amministrazione	0	
FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI		765.446,40
FONDO PLURIENNALE SPESE IN		

C/CAPITALE		1.889.956,50
Spese correnti (Titolo I)	9.300.330,80	7.584.135,20
Spese in conto capitale (Titolo II)	8.461.925,17	976.805,05
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	-	-
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	-	-
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	1.830.000,00	-
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	2.341.330,00	1.143.306,06
TOTALE DEI TITOLI - senza FPV	21.933.585,97	9.704.246,31
TOTALE CON FPV		12.359.649,21

RENDICONTO FINANZIARIO 2018	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTO
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	2018	2018	(*)
Totale entrate di competenza + avanzo applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	21.933.585,97	12.825.517,40	-9.108.068,57
Totale spese di competenza+ disavanzo applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	21.933.585,97	12.359.649,21	-9.573.936,76
GESTIONE COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)		+ 465.868,19	

Di seguito è esposta la scomposizione dell'avanzo di gestione:

PROGRAMMI	AVANZO COMPETENZA
Servizio Generale dell'ente (Segreteria, personale, finanziario, patrimonio, tecnico)	14.708,98
Servizio Socio-Assistenziale – di cui € 35.984,80 in av. Vincolato e applicato al bilancio 2019 - 2021	260.770,02
Servizio Diritto allo Studio corrente (impegno per assegni di studio spostato sul 2019 e finanziato con FPV)	105.154,01
Asilo nido (quota per servizio come da convenzione)	43.000,00
Servizio Tagesmutter (diff. Per compartecipazione famiglie)	19.760,20
Gestione colonia estiva	13.453,15
Corsi di lingua estate / Egna	4.834,80
Piano Giovani di Zona	2.421,67
Fondo provinciale casa - – somme non più erogate per perdita requisiti dei beneficiari	37.038,48
Intervento 19	30.756,18
AVANZO PARTE CORRENTE	460.715,53
Attività finanziate con entrate canoni APE lettera a)	3.050,76
Recupero contributi dal settore edilizia abitativa	2.101,90
AVANZO C/CAPITALE	5.152,66
TOTALE AVANZO COMPETENZA	465.868,19

2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	768.663,54
recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
entrate titolo 1, 2, 3	(+)	8.041.633,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
entrate titolo 4	(+)	-
spese titolo 1 - spese correnti	(-)	7.584.135,20
fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	765.446,40
spese titolo 2 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
spese titolo 4 - quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipati di prestiti	(-)	-
di cui fondo anticipazione di liquidità	(-)	-
somma finale		460.715,53
<i>altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio:</i>		
utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
entrate da accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
equilibrio di parte corrente		460.715,53
utilizzo avанzo di amministrazione per spese investimento	(+)	-
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.996.562,58
entrate titolo 4	(+)	875.351,63
entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
entrate titolo 5.2 per riscossioni di crediti di breve termine	(-)	-
entrate titolo 5.3 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-
entrate titolo 5.4 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
spese titolo 2 - spese in conto capitale	(-)	976.805,05
fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa)	(-)	1.889.956,50
spese titolo 4.1 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
spese titolo 4.4 - altro trasferimento in conto capitale	(+)	-
equilibrio di parte capitale		5.152,66
entrate titolo 5.2 per riscossioni crediti di breve termine	(+)	-
entrate titolo 5.3 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	-
entrate titolo 5.4 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
spese titolo 3.3 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
spese titolo 3.4 per altre spese per incremento di attiva finanziarie	(-)	-
equilibrio finale		465.868,19

3. ESERCIZIO 2017: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	2.702.151,54
PARTE ACCANTONATA	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	78751,33
FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO	100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	178.751,33
PARTE VINCOLATA	
PARTE VINCOLATA	
EDILIZIA ABITATIVA FONDI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA ART.43 L.P. 18/2011	34.330,00
AVANZO SURPLUS QUOTA PROVINCIA ASSEGNAZIONE NIDO GESTIONE 2016	26.988,79
AVANZO QUOTA DA RESTITUIRE A COMUNI PER ACQUISTI GESTIONE NIDI NON EFFETTUATI	471,41
FONDI BIM LETTERA E) DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	643,95
FONDI BIM LETTERA E) AVANZO DA ESERCIZIO 2015	85.671,43
FONDI BIM LETTERA E) RETE RISERVE 2016 cap 5506/1 economia comune Panchià (imp 276/2016)	435,74
FONDI DA PROVINCIA PER CURE ORTODONTICHE CONTRIBUTI ATTRIBUITI IN DELEGA	2.166,26
FONDI BIM LETTERA E) RETE RISERVE 2018 ECONOMIA DA F.P.V.	10.000,00
DA COMUNI PER SERVIZIO SKIBUS INSUSSISTENZA PASSIVA	2.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	162.707,58
FONDO DESTINATO A INVESTIMENTI	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	2.360.692,63

4. ESERCIZIO 2018: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	581.384,83
RISCOSSIONI	(+)	10.465.306,87
PAGAMENTI	(-)	10.036.719,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)		1.009.972,32
RESIDUI ATTIVI TOTALI	(+)	6.469.474,76
RESIDUI PASSIVI TOTALI	(-)	1.630.806,59
FPV spese correnti	(-)	765.446,40
FPV spese conto capitale.	(-)	1.889.956,50
		3.193.237,59

COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2018		
Parte accantonata		
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità		62.781,48
Fondo rischi contenzioso		<u>100.000,00</u>
TOT parte accantonata		162.781,48

Parte vincolata		
Edilizia abitativa fondi da restituire alla Provincia art. 43 L.P. 18/2011		34.330,00
Nido Infanzia (quota surplus da PAT 2016 € 26.988,79 + economie su acquisti € 471,21)		27.460,00
Canoni BIM lett e) (da riaccertamento straordinario € 643,95 + avanzo 2015 € 85.671,43 + economia 2016 cap 5506/1 € 435,74 + economie 2017 da FPV € 10.000,00)		96.751,12
Fondo provinciale casa L. P. 15/2005 (anni pregressi € 22.784,36 + economie 2018 € 20.115,64)		42.900,00
Fondo provinciale in delega per cure ortodontiche		2.166,26
L.P. 7/2013 - interventi nel sociale (tossicodipendenza + iniz. "dopo di noi")		35.984,80
TOT parte vincolata		239.592,18

Parte destinata agli investimenti		0
TOTALE AVANZO LIBERO		2.790.863,93

5. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AD INIZIO ESERCIZIO	-	581.384,83			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	768.663,54				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	1.996.562,58	-			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	-	TITOLO I - SPESE CORRENTEI	7.584.135,20	7.944.343,16
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.585.570,22	7.214.056,82	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	765.446,40	0
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.456.063,37	1.367.870,04			
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	875.351,63	1.022.882,04	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	976.805,05	1.057.689,11
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	1.889.956,50	0
			TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
			FONDO PLURIENNAL VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
TOTALE ENTRATE FINALI	8.916.985,22	9.604.808,90	TOTALE SPESE FINALI	11.216.343,15	9.002.032,27
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	TITOLO IV- RIMBORSO DI PRESTITI	0	0
	0	0	di cui Fondo anticipazione di liquidità e successive modifiche e rifinanziamenti	0	0
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0
TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.143.306,06	860.497,97	TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.143.306,06	1.034.687,11
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	10.060.291,28	10.465.306,87	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	12.359.649,21	10.036.719,38
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	12.825.517,40	11.046.691,70	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	12.359.649,21	10.036.719,38
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	465.868,19	1.009.972,32
TOTALE A PAREGGIO	12.825.517,40	11.046.691,70	TOTALE A PAREGGIO	12.825.517,40	11.046.691,70

6. GLI EQUILIBRI DI CASSA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	581.384,83
RISCOSSIONI	(+)	10.465.306,87
PAGAMENTI	(-)	10.036.719,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)		1.009.972,32
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		0
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		0
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE		0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018		1.009.972,32

7. ELENCO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO

Di seguito vengono elencati tutti i provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'esercizio 2018. Per quanto riguarda il dettaglio delle variazioni assunte, l'eventuale utilizzo del fondo di riserva ecc.. si rinvia alla lettura degli atti.

VARIAZIONI BILANCIO 2018: elenco deliberazioni e determinazioni del Funz. Servizio Finanziario.

Organo deliberante	Data dell'atto	Numer o dell'att o	Oggetto
Comitato Esecutivo	23/01/2018	2	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018-2020
Comitato Esecutivo	29/01/2018	10	Variazione di PEG storno fondi competenza e cassa all'interno dello stesso programma missione e macroaggregato (senza previsione)
Comitato Esecutivo	29/01/2018	11	Prelevamento dal fondo di riserva
Resp. Serv. Finanziario	08/03/2018	196	Variazione di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato
Comitato Esecutivo	27/04/2018	37	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi - art. 3, comma 4, D. Lgs. 23.06.2011 n. 118
Resp. Serv. Finanziario	27/04/2018	272	Rettifica determinazione n. 196 dd. 08.03.2018 (Variazione di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato)
Comitato Esecutivo	04/05/2018	38	Prelevio dal fondo di riserva
Resp. Serv. Finanziario	08/05/2018	285	Variazione di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato
Comitato Esecutivo	10/05/2018	41	Variazione di PEG storno fondi creazione nuovo capitolo di spesa.
Comitato Esecutivo	23/05/2018	44	Variazione di PEG per storno fondi all'interno della stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (su capitolo esistente con previsione pari a zero)
Comitato Esecutivo	25/05/2018	49	Variazione di bilancio esercizio 2018 - Variazione d'urgenza salvo ratifica da parte del Consiglio della Comunità ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.
Resp. Serv. Finanziario	31/05/2018	334	Variazione di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato
Comitato Esecutivo	11/06/2018	53	Variazione al bilancio 2018-2020 - 3° provvedimento - Variazione d'urgenza salvo ratifica da parte del Consiglio della Comunità ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.
Consiglio	21/06/2018	7	Ratifica deliberazione C.E. n. 49 di data 25.05.2018 ad oggetto "Variazione di bilancio esercizio 2018 - Variazione d'urgenza salvo ratifica da parte del Consiglio della Comunità ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000".
Consiglio	21/06/2018	8	Ratifica deliberazione C.E. n. 53 di data 11.06.2018 ad oggetto "Variazione al bilancio 2018-2020 - 3° provvedimento - Variazione d'urgenza salvo ratifica da parte del Consiglio della Comunità ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000".
Consiglio	21/06/2018	9	Variazione di bilancio 2018 2020 - 4 provvedimento.
Resp. Serv. Finanziario	02/07/2018	418	Variazione di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato
Resp. Serv. Finanziario	16/07/2018	467	Variazione di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato
Comitato Esecutivo	17/07/2018	72	Variazione al bilancio 2018-2020 - 5° provvedimento - Variazione d'urgenza salvo ratifica da parte del Consiglio della Comunità ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.
Comitato Esecutivo	17/07/2018	73	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018 a seguito 5^ variazione bilancio assunta in via d'urgenza dal Comitato - salvo ratifica.
Resp. Serv. Finanziario	24/07/2018	481	Variazioni di bilancio - Adeguamento previsioni riguardanti partite di giro (art. 175 co. 5- quater lett. E) D.lgs. 267/2000)
Consiglio	30/08/2018	14	Ratifica deliberazione C.E. n. 72 di data 17.07.2018 ad oggetto "Variazione al bilancio 2018-2020 - 5° provvedimento - Variazione d'urgenza salvo ratifica da parte del Consiglio della Comunità ai sensi dell'articolo 175 , comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000".
Consiglio	12/09/2018	20	Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione di Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Art. 175 co. 8 e 193 del D.lgs. 267/2000.
Comitato Esecutivo	12/09/2018	87	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 a seguito della variazione di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Resp. Serv. Finanziario	13/09/2018	565	Art. 175 co. 5-quater lett. a) del D.Lgs. 267/2000. VARIAZIONI compensative del PEG 2018-2020 ed istituzione nuovo capitolo di spesa.
Resp. Serv. Finanziario	04/10/2018	620	Art. 175 co. 5-quater lett. a) del D.Lgs. 267/2000. VARIAZIONI compensative del PEG 2018-2020 ed istituzione nuovo capitolo di spesa.
Consiglio	19/11/2018	25	DUP 2018-2020 e Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione art. 175, comma 2, D.lgs. 267/2000
Comitato Esecutivo	19/11/2018	107	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 a seguito variazione al DUP e Bilancio di previsione finanziario di competenza consiliare dd. 19.11.2018
Resp. Serv. Finanziario	04/12/2018	741	Art. 175 co. 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000. VARIAZIONI riguardanti FPV e stanziamenti correlati.
Resp. Serv. Finanziario	05/12/2018	743	Variazioni di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato.
Resp. Serv. Finanziario	13/12/2018	783	Variazioni di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato.
Resp. Serv. Finanziario	21/12/2018	807	Variazioni di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato.
Resp. Serv. Finanziario	28/12/2018	841	Variazioni di PEG - Storno di fondi da capitolo a capitolo all'interno della stessa missione - programma - titolo - macroaggregato.

8. ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ATTIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2	1.547.293,57	8.024,81	8.501,71	17.311,77	68.405,72	3.182.791,23	4.832.328,81
Titolo 3	29.050,14	3.135,27	2.415,82	5.069,42	7.111,46	630.779,85	677.561,96
Titolo 4	34.447,05	17.791,46	18.106,69	36.815,14	173.687,82	275.714,01	556.562,17
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	450,00				53.713,68	348.858,14	403.021,82
TOTALE	1.611.240,76	28.951,54	29.024,22	59.196,33	302.918,68	4.438.143,23	6.469.474,76

In particolare:

- i residui ante 2013 sul titolo 2[^] sono riconducibili per € 1.528.593,03 a trasferimenti dalla Provincia Autonoma che saranno erogati solo in relazione alle effettive necessità di cassa dell'ente, e dopo aver esaurito ogni altro trasferimento anche relativo a contributi di annualità successive;
- i residui collegati a partite iscritte a ruolo per carichi dal 2000 al 2010 saranno oggetto di stralcio nel corso del 2019 – su indicazione dell'agente della riscossione Agenzia Entrate Riscossioni.

PASSIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	38.215,64	211,03	0,00	139,99	42.903,56	1.320.307,81	1.401.778,03
Titolo 2	35.694,49	22.516,41	26.431,63	2.253,45	0,00	8.874,07	95.770,05
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	200,00	200,00	400,00	700,00	3.200,00	128.558,51	133.258,51
TOTALE	74.110,13	22.927,44	26.831,63	3.093,44	46.103,56	1.457.740,39	1.630.806,59

In particolare;

- i residui ante 2013 sul titolo 1[^] attengono al pagamento di due fatture su due creditori per i quali è pendente procedura fallimentare;
- i residui ante 2013 sul titolo 2[^] attengono alla restituzione alla P.A.T. di quote di contributi in materia edilizia, revocati ai beneficiari, e per i quali si attende la riscossione dai beneficiari stessi (posizioni già oggetto di iscrizione a riscossione coattiva

9. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'anticipazione di tesoreria, secondo la normativa propria degli enti locali, risulta essere una concessione da parte del tesoriere comunale di liquidità al fine di dar fronte a momentanee necessità di cassa. La natura giuridico/economica di quanto appena proposto trova fondamento normativo nazionale nella legge 24 dicembre 2013 n. 350 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) – articolo 3, comma 17, che al secondo periodo testualmente recita: «Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio».

L'apertura di credito concesso agli enti locali In questo ambito si inserisce l'apertura di credito concesso agli enti locali conosciuta come anticipazione di tesoreria. Il quantum concedibile è valorizzato dalla lettera dell'articolo 222 del Tuel che lo identifica entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il processo di armonizzazione ha integrato la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria istituzionalizzando due complementari ed importanti fondamenti contabili. La principale originalità, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La modalità di contabilizzazione della posta di bilancio di entrata e spesa, infine, deve essere rispettosa del principio generale 4 il quale prescrive che le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimente, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Quanto enunciato, obbliga l'ente ad emettere tanti ordinativi di incasso e di pagamento quante siano le movimentazioni registrate dal tesoriere intercorse dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno. Da qui la necessità che tali poste non siano soggette al principio autorizzatorio del bilancio e così facendo permettano una piena contabilizzazione delle partite pendenti entro la chiusura del rendiconto di esercizio.

Il Comitato Esecutivo con deliberazione n. 117 dd. 21.11.2017 ha autorizzato l'utilizzo dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2018 quantificando in € 1.830.000,00 il limite massimo concedibile. L'importo è rispettoso del limite previsto dall'articolo 222 del Tuel. **Nel 2018 la Comunità non ne ha usufruito.**

10. IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO

Comune	Superficie (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione	Denominazione Proprietario	Denominazione del bene
Cavalese			proprietà	Comunità	SEDE COMUNITA'
Cavalese			proprietà	Comunità	CASERMA DISTRETTUALE VV.FF – data in uso gratuito al Comune di Cavalese
Cavalese			In LOCAZIONE da altra P.A.	Comune Cavalese	CENTRO SERVIZI ANZIANI
Cavalese			In LOCAZIONE da altra P.A.	Comune Cavalese	CENTRO DIURNO MINORI E CENTRINO

Cavalese			In LOCAZIONE da Soc. interamente pubblica	Patrimonio Trentino spa	UFFICIO URBANISTICO
Predazzo			In USO GRATUITO da altra P.A.	Provincia Autonoma di Trento	C.R.Z.
Predazzo			In LOCAZIONE da altra P.A.	I.T.E.A. SPA	Alloggio per gestione progetto accoglienza minori Casa Mia
Castello di Fiemme			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune di Castello	NIDO DI INFANZIA
Ziano di Fiemme			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune di Ziano di fiemme	NIDO DI INFANZIA
Cavalese			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Cavalese	MENSA SCOLASTICA
Valfloriana			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Valfloriana	MENSA SCOLASTICA
Capriana			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Capriana	MENSA SCOLASTICA
Masi di Cavalese			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Cavalese	MENSA SCOLASTICA
Castello di Fiemme			In uso gratuito da Parrocchia	Parrocchia S.Antonio	MENSA SCOLASTICA
Tesero			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Tesero	MENSA SCOLASTICA
Ziano di Fiemme			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Ziano di F.	MENSA SCOLASTICA
Predazzo			In USO GRATUITO da altra P.A.	Comune Predazzo	MENSA SCOLASTICA

11. CONTI DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE CONTI AGENTI CONTABILI

Si elencano di seguito i provvedimenti di attestazione della regolarità dei conti degli Agenti contabili diversi.

- determinazione del Servizio Finanziario nr. 4/2019 ad oggetto: "Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di **azioni** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 9/2019 ad oggetto: "Conto del **tesoriere** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 15/2019 ad oggetto: "Conto della gestione **dell'economista** per l'esercizio 2018 - presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 18/2019 ad oggetto: "Conto della gestione dell'agente contabile **consegnatario dei beni** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 108/2019 ad oggetto: "Conto della gestione dell'**agente contabile Trentino Riscossioni S.p.a.** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 160/2019 ad oggetto: "Conto della gestione **dell'agente contabile Agenzia Entrate - Riscossioni S.p.a.** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 175/2019 ad oggetto: "Conto della gestione **dell'agente contabile Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità";
- determinazione del Servizio Finanziario nr. 188/2019 ad oggetto: "Conto della gestione **dell'agente contabile Nexi S.p.A.** per l'esercizio 2018 – presa atto e verifica regolarità".

12. ELENCAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme non ha diritti reali di godimento.

13. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Con la deliberazione n. 29 dd. 28.12.2018 il Consiglio di Comunità ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2018, n. 100.

Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme al 31.12.2017 sono risultati essere:

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa

Codice et al: 01533550222 (Art. 4, c. 1 - Art. 4, c. 2, et. D – Art. 4, c. 2, et. E)

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,51%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093	€ 380.756,00
2017	€ 3.760.623	€ 339.479,00

- Informatica Trentina S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. D – Art. 4, c. 1)

Quota di partecipazione: 0,3931%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703,00
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00
2016	€ 41.220.316	€ 216.007,00
2017	€ 40.241.109	€ 892.950,00

- Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione (Art. 4, c. 2, lett. D – Art. 4, c. 1)

Quota di partecipazione: 0,1896%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930,00
2014	€ 3.776.182	€ 230.668,00
2015	€ 4.099.950	€ 275.094,00
2016	€ 4.389.948	€ 315.900,00
2017	€ 4.854.877	€ 235.574,00

- Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l

Codice fiscale: 01901280220

Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)

Quota di partecipazione: 5%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o (perdita) d'esercizio
2013	€ 8.236.820	€ 352
2014	€ 3.567.522	€ 552
2015	€ 3.842.535	€ (24.968)
2016	€ 4.178.521	€ (15.850)

2017	€ 4.379.580	€ (440,00)
------	-------------	------------

- Trentino trasporti Esercizio S.p.A.

Codice fiscale: 02084830229

Trasporto terrestre di passeggeri in area urbana e suburbane trasporto ferroviario passeggeri (interurbano edizione di libri (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)

Quota di partecipazione: 0,0247 (1)

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 92.084.558	€ 154.591
2014	€ 94.811.281	€ 162.559
2015	€ 95.271.847	€ 85.966
2016	€ 96.758.513	€ 49.974
2017	€ 100.317.140	€ 79.837,00

(1) Nel 2018 peraltro, con delibera C.E. n. 18 del 13.2.2018 si è preso atto che la partecipazione della Comunità in Trentino Trasporti Esercizio spa è cessata con il 20 febbraio 2018 per effetto della restituzione alla PAT delle nostre azioni, in conseguenza della decisione di quest'ultima di mettere in liquidazione la società.

- Fiemme Servizi S.p.A.

Codice fiscale: 01885090223

Gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (Art. 4, c. 2, lett. A - Art. 4, c. 1)

Quota di partecipazione: 23,10%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o (perdita) d'esercizio
2013	€ 4.215.538	€ 1.490
2014	€ 4.101.167	€ 15.672
2015	€ 3.973.343	€ 137.457
2016	€ 3.993.270	€ 68.302
2017	€ 4.088.363	€ 10.848,00

14. G.A.P. COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 142 dd. 22.12.2018 si è proceduto all'Individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" - G.A.P. della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e del perimetro di consolidamento esercizio 2017. Sulla base dei criteri stabiliti dal nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato e del principio 4/4 del D.Lgs 118/2011 sono risultati componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Comunità Territoriale della Val di Fiemme le seguenti società:

1	Fiemme servizi S.p.A
2	Trentino Trasporti esercizio S.p.A.

Con la stessa delibera si è preso atto che non è componente del Gruppo Amministrazione Pubblica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per l'esercizio 2017 il Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa, Informatica Trentina S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e l'Azienda per il Turismo della valle di Fiemme società cooperativa, in base a quanto stabilito nella delibera sopra citata.

A seguito dell'istruttoria effettuata rispetto all'inseribilità nel perimetro di consolidamento risultata che la Comunità Territoriale della Val di Fiemme per l'esercizio 2018, ha le sopra citate società partecipate, ma non controllate, per le quali sussiste l'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

Peraltro con deliberazione del Consiglio di Comunità nr. 10 dd. 21.06.2018 – l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 la tenuta della contabilità economico –patrimoniale e del bilancio consolidato, (da presentare quindi nell'aprile 2020) secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000, con un anno di posticipo per gli enti trentini, come previsto dalla L.P 18/2015.

Informativa asseverata dei crediti e debiti reciproci:

Società	Prot.	Data	a debito	a credito	note
Consorzio dei comuni trentini scarl	1481	20/02/2019	€ 58,00	€ 0,00	risultato coincidente con bilancio ente
Fiemme Servizi	2243	18/03/2019	€ 60,40	€ 0,00	credito di € 1.000,00 - fattura pagata il 28/12/2019 - incassata il 02/01/2019
Azienda per il Turismo	2130	14/03/2019	€ 0,00	€ 447.221,53	importo incassato in data 12/02/2019
Informatica Tn/Digitale	2356	25/03/2019	La Società fornirà i dati a maggio 2019. Nei dati contabili non risultano partite aperte		
Trentino Riscossioni	2441	27/03/2019	-	-	risultato coincidente con bilancio ente
Trentino Trasporti	2148	14/03/2019	Al 31/12/2018 l'ente non risulta socio della società - che è in fase di fusione		

15. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

Codice fiscale	Denominazione	Email
01885090223	FIEMME SERVIZI S.p.A.	INFO@FIEMMESERVIZI.IT
01901280220	AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME S.c.a.r.l	APTVALDIFIEMME@PEC.IT
02084830229	TRENTINO TRASPORTI S.p.A.*	INFO@TTSPA.IT
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI - SOCIETA' COOPERATIVA	CONSORZIO@PEC.COMUNITRENTINI.IT
00990320228	INFORMATICA TRENINA S.P.A.	INFOTN@PEC.INFOTN.IT
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	TRENTINORISCOSSIONISPA@PEC.PROVINCIA.TN.IT

* Cessata al 20.02.2018

16. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento, quindi, che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il fondo pluriennale vincolato, ammontante al 31.12.2016 a € 3.445.254,55-, si attesta in € 2.765.226,12- a conclusione dell'esercizio 2018. Di seguito la sua composizione per missione e programmi:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 con imputazione dell'esercizio 2017 rinviate all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione dell'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizi o 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.183.112,97	224.079,53	86,21	-	1.958.947,23	65.642,55	-	-	2.024.409,78
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	54.253,39	41.928,55	3.784,89	-	8.539,95	134.196,84	-	-	142.736,79
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.542,58	39.950,64	-	-	63.591,94	24.726,67	-	-	88.318,61

TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	64.399,86	39.399,86	-	-	25.000,00	-	-	-	25.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	359.917,32	208.870,91	20.115,64	-	130.930,77	244.006,95	-	-	374.937,72
TOTALE MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantoname nti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.765.226,12	554.229,49	23986,74	-	2.187.009,89	468.393,01	-	-	2.665.402,90

17. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come previsto dall'all. 4/2 al D.lgs. 118/2011 anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..sono accertate per l'intero importo.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di rendiconto, l'ente accantona quindi nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio e redatto secondo

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Nell'appendice tecnica al principio 4/2 – Es. nr. 5 – vengono stabilite diverse modalità di calcolo del FCDE.

La Comunità territoriale ha provveduto a calcolare il fondo – a rendiconto 2018 – utilizzando il metodo della **la media semplice sui totali** (media fra totale incassato in conto comp e residui e totale accertato) rispetto ai totali degli ultimi cinque anni (2013-2017) .

Il fondo così calcolato ammonta a complessivi € 62.781,48 – e per dettagli per singolo capitolo di entrata si rimanda all'allegato al rendiconto

18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o di finanziamento con componente derivata.

19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SODETTI

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme non ha prestato garanzie (principali o sussidiarie) a favore di enti o altri soggetti.

20. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI (raggiungimento degli obiettivi, motivazioni di eventuali scostamenti ecc..)

La gestione 2018 è stata svolta in applicazione delle specifiche **direttive generali** stabilite dal Comitato esecutivo in sede di **P.E.G. 2018** in materia di:

1. Osservanza degli obblighi previsti dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
2. attuazione del Codice dell’amministrazione digitale (Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82) e degli altri adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato con decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97) (art. 7 Legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8) (Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, così come modificata con L.R. 15.12.2016, n. 16) (Circolari della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige n. 4/EL/2014 del 19 novembre 2014 e n. 1/EL/2017 del 09.01.2017);
3. conservazione dei documenti informatici;
4. comunicazioni telematiche;
5. Green Public Procurement (“Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione”);
6. fatturazione elettronica;
7. split payment;
8. applicazione dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “tracciabilità dei flussi finanziari” (come modificato dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2010, n. 217);
9. rispetto dei termini di pagamento nelle transazioni commerciali.

Per quanto riguarda poi gli **obiettivi strategici** previsti dal D.U.P. 2018 e scadenti nel 2018, la situazione è la seguente:

OBIETTIVO	SCADENZA	ESITO al 31.12.18
Fondo strategico territoriale – parte II -Definizione dell’Accordo di Programma.	Rispetto dei termini fissati dalla Giunta Prov.le	L’Accordo è stato definito ed approvato da tutti gli enti (PAT, CdV e 11 Comuni, pubblicato sul B.U.R. e reso esecutivo
Diritto allo studio – attivazione tre nuove mense e dematerializzazione buoni pasto	31.12.12.2018	Le mense sono state attivate e sono entrate in funzione con l’inizio dell’anno scol. 2018/19 La dematerializzazione è stata completata
Riorganizzazione dell’ente a seguito di 5 pensionamenti	31.12.2018	Nonostante solo 1 dei cessati sia stato sostituito, si è riusciti a mantenere per ora un buon funzionamento dell’ente.
Mobilità elettrica	31.12.2018	È stata individuata una soluzione tecnica che ha permesso a tutti i Comuni che hanno aderito di ottenere l’installazione gratuita di una colonnina di ricarica elettrica sul proprio territorio, a cura e spese di Alperia Smart Mobility srl di Bolzano.

PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO PER L'AVISIO

Nel 2018 il Comitato Esecutivo della Comunità con delibera n. 74 del 17.07.2018 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Giunta Prov.le, con delibera n. 1111 del 22.6.2018, del "Progetto per l'Avisio". Il Comitato Esecutivo ha preso atto che il Progetto, per quanto riguarda la Comunità territoriale della val di Fiemme, prevede che la stessa sia responsabile del budget relativo ai seguenti interventi:

Scheda	Denominazione Intervento	Descrizione intervento	Comuni territoriali interessati	Soggetto attuatore	Importo previsto euro
1	Ciclabile lungo la strada statale n. 48 tra Cavalese e Predazzo	Intervento a sostegno della realizzazione della pista ciclabile lungo la S.S. n. 48 tra Cavalese e Predazzo	Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme, Predazzo	Comunità territoriale della valle di Fiemme	950.000,00
46	Realizzazione di una struttura per servizi in Valfloriane	Realizzazione di una struttura comunale stabile destinata all'erogazione di servizi lungo la S.P. n. 71 Fersina-Avisio in loc. Seghe, nei pressi della zona sportiva comunale.	Comune di Valfloriane	Comune di Valfloriane	309.000,00
	TOTALE				1.259.000,00

L'effettiva concessione delle risorse sopra indicate da parte della Provincia è prevista sul 2019.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	RS	92.421,72	PR	58.600,63	R	-1.248,51
	CP	7.259.416,35	PC	1.300.482,98	I	1.328.932,09
	CS	3.768.200,99	TP	1.359.083,61	FPV	2.024.409,78

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

La Missione 1 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 1) PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

Sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, assicurazione e imposte relative alla parte politica (€ 56.114,10);
- spese per organo di revisione contabile (€ 4.440,80);
- le quote associative: la Comunità ha confermato anche per il 2018 l'adesione al Consorzio dei Comuni trentini (€ 4.758) e alla fondazione Dolomiti/Unesco (€ 500);
- l'acquisto di beni e servizi di rappresentanza (€ 4.432,80)
- spese per la divulgazione delle attività della Comunità: è stato conferito per il 2018 l'incarico di addetto stampa alla giornalista dott.ssa Monica Gabrielli, il cui costo, complessivo è stato di € 8.959,68

(Miss. 1) PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 2 Missione 1 (31.12.2018)		TOTALE
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	
Segretario	Segretario Generale - dott. Mario Andretta (36)	1
D - base	Funzionario amm.vo (in comando gratuito dalla PAT) – dott. Marco Acquisti (36)	1
C - evoluto	1 collaboratore contabile – rag. Giuliana Iellici (36) (Responsabile del Servizio Personale)	2
	1 collaboratore amm.vo – rag. Renato Tonet (36) cessato il 31.7.2018	
C - base	1 assistente contabile -rag. Alessandra Ceol (24) SPE	1
C - base	2 assistenti amm.vi: -sig. ra Lucia Bozzetta (28) SPE – cessata il 10.10.2018- rag. Veronica Gabrielli (24)	2
B - evoluto	5 coadiutori amm.vi: - sig. Marco Denardi (36) – - sig.ra Rosita Betta (30) - sig. Vincenzo Delladio (30) SPE -rag. Paola Sartori (21) – sig.ra Alessandra Delladio (32) fuori ruolo	5
B - base	1 operaio qualificato – sig. Massimo Margani (36)	1
	TOTALE	13

Nel programma 2 sono incluse anche le spese per:

- il personale addetto alla Segreteria Generale (nostro S.A.G.), e per il personale addetto al Servizio Personale (nostro S.P.E.) comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni – spesa impegnata anno 2018 a tale titolo € 567.359,59 (di cui TFR per il personale cessato dal servizio € 72.579,25)
- diritti di segreteria: € 0.-
- la pubblicazione dei bandi di gara.

L'attività generale della **Segreteria**, che ricomprende una molteplice serie di attività, fra le quali il protocollo elettronico degli atti, la tenuta del registro di repertorio e del repertorio dei contratti (anche elettronici), la tenuta dei registri delle determinazioni e delle deliberazioni, la gestione del sito internet, etc., le attività di informazione e comunicazione, la gestione del centralino, l'assistenza agli organi della Comunità - ivi inclusi il Collegio dei Sindaci, la Commissione Asili nido, il Consiglio per la Salute, l'attività propulsiva, di coordinamento e di verifica nei confronti degli altri Servizi, l'azione di supporto a tutti i Servizi per quanto concerne alcuni adempimenti burocratici con rilevanza esterna, ed altre, nel corso del 2018, si è svolta con regolarità e nel rispetto dei termini assegnati. La tabella seguente offre alcuni dati quantitativi dell'attività posta in essere dal Servizio Affari Generali:

n. atti protocollati	10.094
n. delibere C.E.	134
n. delibere Consiglio	30
n. verbali C.E.	47
n. verbali Consiglio	6
n. verbali Conferenza dei Sindaci	13
n. determinate (totale ente)	868
n. scritture private (totale ente)	26
n. atti pubblici	--

Tra le attività svolte dal Servizio nel 2018 si segnalano:

- L'approvazione da parte del Comitato Esecutivo in data 29 gennaio 2018, del **Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020**, predisposto dal Segretario che è il Responsabile della prevenzione della corruzione, piano entrato subito in operatività;
- la **relazione** del Responsabile della prevenzione della corruzione **sulla attuazione del P.T.P.C. nell'anno 2017** e sulla efficacia delle misure di prevenzione della corruzione;
- il 31 marzo 2018 è stata effettuata la verifica sull'**assolvimento degli obblighi di pubblicazione**, trasparenza e diffusione di informazioni relativi al 2016 di cui al D.Lgs. 33/2013 e L.R. 10/2014, con emissione della relativa attestazione di veridicità e attendibilità;
- nel mese di marzo 2018, come previsto dalla legge, è stato redatto il piano degli **Obiettivi di accessibilità** 2017;
- l'aggiornamento delle disposizioni in materia di **privacy**, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Reg.to Europeo n. 679/2016, con la nomina del Consorzio dei Comuni quale Responsabile Protezione Dati, con la approvazione e successivo aggiornamento del Registro delle attività di trattamento e con la adozione della procedura di *data breach*;
- il 28.12.2018 il Consiglio della Comunità ha approvato la **Riconoscimento ordinaria delle Partecipazioni Societarie** della Comunità, prevista dal D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017, poi trasmessa alla sez. regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la procedura di stipula di apposita convenzione tra la Comunità e i Comuni di Carano, Cavalese, Daiano, Predazzo e Varena, con successive procedure di gara per l'affido congiunto del **servizio di Tesoreria**.

Notevole impegno è stato dedicato al continuo aggiornamento della sezione **Amministrazione Trasparente** del sito internet, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, nuove forme di pubblicità, nonché di inconfondibilità ed incompatibilità di incarichi (applicazione L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, così come modificata con L.R. 15.12.2016, n. 16 in attuazione al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97), inserendo i dati richiesti ed il loro continuo aggiornamento.

Nel 2018 si è provveduto inoltre al rifacimento del sito web, con un costo di € 1.400 più IVA, per adeguarlo alle nuove linee guida di design per i servizi digitali.

Fondo unico territoriale

Con deliberazioni n. 39 del 17 aprile 2012 e n. 120 del 16 ottobre 2012 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale. L'importo complessivo è a carico del bilancio provinciale per euro **6.072.800,467**. Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

Al 31.12.2018 su 10 progetti ammessi, uno è stato successivamente stralciato dalla Provincia, tre sono stati completati, mentre i rimanenti sono nella fase di attuazione, come sotto riportato:

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO	TERMINI	NOTE
			definitivo	SCADENZA	
CASTELLO	Sdoppiamento rete fognaria comunale mista nell'area edificata tra la SS. 612 e la strada comunale La Valle	288.251,10	230.600,88	Opera conclusa	--
CASTELLO	Sostituzione parte terminale condotta di adduzione acquedotto consorziale Carano, Daiano, Varena al serbatoio ripartitore	146.943,00	117.554,40	Opera conclusa	--
VALFLORIANA	Completamento nuove reti fognarie bianche e nere al servizio frazioni del Comune	999.710,00	839.277,62	30.09.2019	Per rendicontazione lavori
VARENA	Posa nuove reti tecnologiche tra loc. Copara e via Valgambis e fra va Alpini e via Borgonuovo	385.000,00	313.551,00	Opera conclusa	--
CAPRIANA	Sistemazione e adeguamento alla normativa di legge del cimitero di Capriana	420.000,00	287.320,59	31.12.2018	Per rendicontazione lavori
TESERO	Riqualificazione e realizzazione loculi nel cimitero di San Leonardo	1.148.682,30	857.838,74	09.09.2018	Per rendicontazione lavori
PREDAZZO	Realizzazione nuova biblioteca	3.100.000,00	2.306.000,00	3.10.2020	Per rendicontazione lavori
CARANO	Lavori di sistemazione e allargamento via Coltura .	800.000,00	640.000,00	07.04.2019	Per presentazione progetto
TOTALE		7.674.331,44	5.879.414,54		

In questo programma è incardinato anche il Servizio per il Personale (S.P.E) che si occupa principalmente dell'acquisizione e dello sviluppo delle risorse umane (pianificazione e gestione delle stesse, programmazione dell'organico e gestione del turn-over, mobilità, concorsi e selezioni, relazioni sindacali, contrattazione decentrata integrativa, sistema premiante- visite del lavoro- formazione- gestione giuridico-amministrativa – economica e previdenziale del personale, gestione e consulenza giuridico-amministrativa, controllo presenze-assenze, gestione banca dati e stato di servizio del personale, procedimenti disciplinari, statistiche. Cura inoltre tutti gli adempimenti relativi al sito PER LA PA e l'erogazione delle indennità e gettoni agli organi istituzionali e alla C.P.C.)

Le azioni programmatiche previste per l'anno 2018 nei documenti contabili riguardanti nello specifico il Servizio Personale, sono state realizzate come di seguito analiticamente indicate, considerando che la gestione del personale è una materia in continua evoluzione sia dal punto di vista contrattuale che normativo e prevede una costante attenzione e la necessità di aggiornamenti periodici.

Programmi e Progetti di Riferimento, raggiunti:

- Il programma del Servizio Personale di supporto anche per gli altri servizi dell'Ente, - previsioni di spesa, consuntivi, coincide quasi totalmente con l'attività ordinaria, coinvolge tutti i dipendenti in esso incardinati e tratta come sopra già indicato, aspetti del rapporto di lavoro (trattamento giuridico, economico e previdenziale) imprescindibili tra loro. Nel corso del 2018 quindi si è proseguito nel costante aggiornamento delle procedure e nella puntuale informazione ai dipendenti sulle novità in materia di pubblico impiego.

- E' stata monitorata costantemente la spesa del personale in collaborazione con gli altri servizi, al fine di verificare il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di legge; in quest'ottica sono stati perseguiti obiettivi di ottimizzazione e funzionalità delle risorse umane, anche per un miglior andamento dei servizi.
- E' stata effettuata una analisi della situazione inerente l'articolazione e i vari carichi orari del personale, al fine di definire gli indirizzi relativi alla concessione di modifiche orarie, tenuto conto degli effetti economici complessivi e soprattutto degli aspetti riguardanti la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con le esigenze familiari.
- E' stata data puntuale applicazione degli aspetti giuridici ed economici previsti dal nuovo Contratto Collettivo Prov.le di Lavoro di data 1.10.2018 de personale dell'area delle categorie e dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali. Nel corso del mese di novembre sono state attribuite agli aventi diritto (nr. 19 dipendenti) le quinte posizioni retributive, con contestuale erogazione degli arretrati, dal 1° gennaio 2018 o dal 1° luglio 2018. Sono stati successivamente elaborati e consegnati al personale interessato i nuovi prospetti di inquadramento compilati in seguito all'applicazione della citata norma contrattuale.
- E' stato ricostituito il FOREG con i nuovi importi previsti dal nuovo CCPL DD. 1.10.2018.
- Sono stati aggiornati, con l'aumento previsto del 10% gli importi delle indennità per mansioni rilevanti già attribuite al personale interessato.
- E' stata espletata una pubblica selezione ai sensi art. 40 del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 2/L e ss.mm., per l'assunzione con nomina presidenziale a tempo determinato di un Funzionario amministrativo-contabile, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva, Responsabile del Servizio finanziario.
- E' stata espletata una pubblica selezione per la formazione di una graduatoria di merito per eventuali assunzioni con contratto a termine, nella figura professionale di Assistente Sociale, categoria D, livello BASE, prima posizione retributiva.
- Sono state gestite le graduatorie vigenti, per poter procedere alla sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto – nel corso dell'anno 2018 sono state sostituite tre dipendenti -
- Sono state curate le pratiche pensionistiche di sei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2018 per pensionamento;
- E' stato attivato l'istituto del comando in uscita, per una assistente sociale.
- Il Servizio ha assicurato tutti gli adempimenti connessi all'elaborazione dei cedolini per la corresponsione degli emolumenti stipendiali al personale dipendente ed inoltre ha continuato a farsi carico del pagamento, unitamente agli stipendi, dell'indennità di carica e gettoni di presenza agli amministratori, degli assegni di studio e buoni libro agli studenti interessati, dei compensi ai collaboratori esterni e dei compensi ai componenti della C.P.C. Sono stati elaborati e compilati i mod. CU e mod. 770 sia per le fattispecie testé menzionata che per i gettoni di presenza erogati da altri Servizi.
- Il servizio inoltre cura l'invio diretto tramite i canali telematici di tutte le dichiarazioni fiscali e previdenziali dell'Ente, senza dover ricorrere ad impegni di ulteriori spese per intermediari esterni.
- E' proseguito regolarmente l'annuale aggiornamento dello stato giuridico/economico dei dipendenti – anche nell'applicativo INPS nuova Passweb - e la ricostruzione dell'anzianità di servizio, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, finalizzata al piano dei pensionamenti che porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il programma delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi.
- Sono state effettuate le previste comunicazioni al sistema PERLA PA, nel rispetto delle scadenze previste per ciascuna tipologia di adempimento (anagrafe delle prestazioni, monitoraggio del lavoro flessibile, GEPAS, GEDAP, Assenze, Dirigenti, Permessi Legge 104/92).
- Si è proceduto alla verifica e revisione delle circolari e modulistica in essere in materia di personale ed è stato aggiornato e distribuito a tutto il personale, il Manuale illustrativo delle modalità di rilevazione delle presenze e di giustificazione delle assenze del personale della Comunità.
- Sono stati predisposti i dati previsti in materia di "trasparenza" di propria competenza ai fini della pubblicazione sul sito della Comunità e sono stati attuati gli adempimenti di propria competenza stabiliti dal piano anticorruzione.
- E' stato assicurato il supporto al Segretario nel controllo delle scadenze degli esiti delle visite del lavoro in materia di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

- E' stata assicurata, per quanto concerne, la gestione e le comunicazioni inerenti il personale assunto in posizione di comando presso la Comunità, nonché di quello distaccato in comando presso altri Enti;
- Analogamente agli anni precedenti il Servizio si è attivato per diffondere ai dipendenti tutte le informazioni relative alle proposte di corsi realizzati da soggetti esterni, al fine di raccoglierne le adesioni, gestire le iscrizioni ai corsi stessi e provvedere agli eventuali adempimenti economici.
- E' stata mantenuta in capo al Servizio anche la parte relativa alle iscrizioni e cessazioni al fondo pensione complementare Laborfonds per il personale della Comunità.
- Si è proseguito ad erogare il servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico, per il personale dipendente, tramite adesione della Comunità, alla convenzione sottoscritta dalla Provincia Autonoma di Trento con la Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa, in sigla "CIR FOOD S.C.";
- Sono stati aggiornati i dati richiesti per la certificazione "Family Audit";
- Sono stati inviati tutti i dati relativi alle statistiche richieste da vari Enti, compreso il Conto Annuale

(Miss. 1) PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Nel programma sono incluse le spese relative agli emolumenti e alla formazione del personale addetto al Servizio finanziario, che, secondo il Glossario COFAG, si occupa principalmente della programmazione, formazione, gestione e rendicontazione del bilancio; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate della Comunità; gestione patrimonio e servizi economici.

Rientrano nel programma le spese per il servizio Tesoreria e servizio riscossioni, le spese di funzionamento dell'ente quali telefonia, posta, energia elettrica, acqua, riscaldamento, imposte e tasse, manutenzioni ordinarie, materiale informatico, assicurazioni sul patrimonio, noleggi, cancelleria e stampati, abbonamenti a giornali, riviste e banche dati.

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 3 Missione 1 (31.12.2018)		TOT
Cat./liv.	Figura professionale e carico orario	
D- base	Funzionario contabile – Rag. Donatella Zaopo (36) Responsabile del Servizio Finanziario fino al 31 ottobre 2018 Funzionario contabile – Dottoressa Luisa Degiampietro Responsabile del Servizio Finanziario dal 1.11.2018	1
C- base	3 assistenti contabili: -rag. Patrizia Monsorno (32) - rag. Rosa Cristel (30) - rag. Stefania Vinante (36)	3
B- evoluto	1 coadiutore amm.vo: - sig.ra Graziella Gottardi (36)	1
	TOTALE	5

Nel programma 3 sono incluse anche le spese per il personale addetto al Servizio Finanziario comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni – spesa impegnata anno 2018 a tale titolo € 253.034,86 (di cui TFR a personale cessato dal servizio € 12.692,58).

Sono comprese inoltre le spese per il Servizio Mensa ai dipendenti della sede, ammontante a complessivi € 7.834,49.

Contabilità armonizzata

L'avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs 118/2011 che dal 1° gennaio 2016 ha interessato anche la Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento, ed ha obbligato l'intero Ente ma soprattutto il personale del Settore Finanziario a una serie di adempimenti per rispettare i quali, anche nel corso del 2018, è stata prevista la partecipazione ad alcuni momenti formativi

Realizzazione della programmazione economico-finanziaria

Sono stati predisposti nel rispetto della normativa:

- il bilancio di previsione 2018-2020 nel rispetto ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 - ed allegati, approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 22 dd. 22.12.2017. Il bilancio è stato inviato, in forma cartacea, al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per le attività di controllo previste dalla normativa e al Tesoriere della Comunità, in forma elettronica sia al Servizio Finanza Locale che alla B.D.A.P. BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.
- il Peg – piano esecutivo di gestione- approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 1 dd. 09/01/2018.

Gestione di bilancio

Il servizio finanziario nel corso del 2018 ha visionato per esprimere il visto o il parere:

- 868 determinazioni adottate dai Responsabili dei Settori (Settore Segreteria, Istruzione e Personale , Settore Finanziario , Settore Tecnico , Settore Socio-Assistenziale);
- 134 deliberazioni assunte dal Comitato esecutivo e 30 dal Consiglio della Comunità

Ha assunto 1345 impegni di spesa e 575 accertamenti.

Ha emesso 4240 mandati di pagamento e 5073 reversali di incasso.

E' stata predisposta e inviata la dichiarazione IVA e IRAP (metodo commerciale e retributivo).

Sono state inviate le attestazioni delle ritenute fiscali operate sui contributi erogati alle associazioni.

Secondo quanto stabilito D.L. 66/2014 convertito con Legge 89 dd 23.06. del 2014:

- è stata inviata la dichiarazione di assenza di posizioni debitorie al 31.12.2018;
- sono state emesse circa 3.001 fatture + 857 note di richiesta pagamento

Si è provveduto all'invio del Certificato del Bilancio 2018_2019.

Le rilevazioni fiscali relative all'IVA sono tenute con regolarità e nel rispetto delle norme vigenti.

Tutti i dati contabili sono visionabili dagli uffici interessati tramite rete.

Rendiconto di gestione

Dopo la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi e in seguito all'approvazione del Conto del Tesoriere, del Conto degli agenti contabili, del Conto dell'economista, del Conto dei consegnatari dei beni, del Conto delle azioni, del Conto dell'agente di riscossione, del Rendiconto delle spese di rappresentanza, del Rendiconto del SIOPE, degli indicatori finanziari ed economici, dei parametri di efficacia ed efficienza, degli indicatori dei servizi a domanda individuale e servizi diversi, della relazione della Giunta e assunta agli atti la relazione del Revisore dei conti.

Il rendiconto della gestione, relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato quindi approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 6 dd. 21.06.2018.

Il rendiconto è stato inviato:

- al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per le attività di controllo previste dalla normativa;
- in forma elettronica allo stesso Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;
- in forma elettronica alla B.D.A.P. BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- in forma elettronica alla Corte dei Conti;
- al Tesoriere in forma cartacea.

Nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs 118/2011 il Comitato Esecutivo con delibera n. 54 dd.30.05.2018.04.2018 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 N. 11 n. 108 dd. 28.06.2016 con contestuale variazione al bilancio 2018-2019.

Sono state effettuate le dichiarazioni al Ministero delle Finanze relativamente alle partecipazioni azionarie e ai beni immobili posseduti e/o in utilizzo al 31.12.2017;

E' stata effettuata la dichiarazione al Garante delle Comunicazioni esercizio 2017.

Con cadenza mensile sono stati effettuati i controlli di cassa previsti dalla normativa.

E' stato trasmesso al Ministero degli Interni il Certificato al Conto 2017.

Sono stati emessi 6 nuovi ruoli di riscossione coattiva, per totali 15 posizioni a cui si è aggiunta 1 posizione trasformata in intimazione nel corso del 2018 – su ruolo 2017.

(Miss. 1) PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Rientra nel programma la restituzione ad alcuni Comuni di Fiemme del conguaglio a loro favore derivante dal riparto definitivo del costo della gestione associata entrate per il 2014 e 2015, pari ad € 31.245,14 – posizione che è stata definita con determinazione nr. 611/2018 e regolata contabilmente ad inizio 2019.

(Miss. 1) PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Nessuna spesa

(Miss. 1) PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Il progetto comprende tutti gli acquisti e gli interventi da eseguirsi in diretta amministrazione per le varie attività di manutenzione ordinaria degli immobili della Comunità, comprese le spese per attività manutentive della sede e dell'ascensore. La spesa totalmente impegnata sul programma nel 2018 ammonta ad € 3.444,06.

(Miss. 1) PROGRAMMA 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Nel Programma sono incluse le spese per:

- accesso a banche dati e pubblicazioni online;
- l'acquisto, la gestione e la manutenzione degli applicativi informatici in uso presso l'ente;
- utilizzo avanzato delle stazioni multifunzione dei fotocopiatori al posto delle stampanti personali

Le spese complessivamente impegnate nel 2018 sono pari ad € 16.976,95.

Si ricorda al riguardo che il nostro ente da tempo ha attuato la esternalizzazione dei servizi di Datacenter e di Sicurezza della rete Internet e Intranet con le società Informatica Trentina spa (servizi di Datacenter) e Trentino Network spa (servizi di sicurezza internet/intranet). Ciò consente di unificare in un solo operatore tutti i servizi di trasmissione, archiviazione e gestione dati dell'ente mettendo in sicurezza fisica e sistemistica i server dell'Ente. Sul fronte degli applicativi, nell'ottica di privilegiare i sistemi OpenSource a scapito dei sistemi proprietari, la dove il mercato lo consenta, nel 2016 è stata completata la migrazione di tutte le postazioni di lavoro sulla suite open source Libre Office, quale strumento di produttività personale, sia pur mantenendo alcune limitate postazioni di lavoro ove è stato necessario mantenere anche la suite Office. Dal 2016 è stato implementato anche il servizio di conservazione digitale dei documenti e delle fatture.

In data 20 dicembre 2018, prot.9426, è' stato inoltre adottato il **"Modulo misure minime di sicurezza informatica"** previsto dal D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 e sm.m. (C.A.D.) e disciplinato dalla Circ. AGID n. 2 del 18 aprile 2018

(Miss. 1) PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Nel Programma 10 – Risorse umane – rientrano le spese per la formazione del personale e le spese per le procedure concorsuali e selettive.

- Corsi di formazione del personale della sede – spesa impegnata anno 2018 - € 2.366,00
- Spesa per procedure concorsuali - € 213,04.

RISORSE UMANE – ANNO 2018

Attualmente le Comunità di Valle - enti locali del sistema pubblico provinciale- sono soggette alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente, piano di miglioramento e limiti nell'assunzione: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, dal protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 e dalla Delibera Giunta PAT n. 1735 dd. 28/9/2018.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, ha confermato anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riguardo all'attività istituzionale.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018, ha approvato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa e per l'autorizzazione all'assunzione di personale per le Comunità di Valle.

Il Comitato Esecutivo della Comunità con deliberazione n. 102 del 8.11.2018 ad oggetto: **“Piano di miglioramento di cui all'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. Monitoraggio del rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa al 31.12.2017”**, ha accertato, sulla base delle risultanze contenute nel documento riportante il monitoraggio delle spese di funzionamento, con particolare riguardo all'attività istituzionale, con riferimento al periodo temporale 01.01.2014 – 31.12.2017, che l'andamento della spesa corrente della Comunità evidenzia un trend di riduzione compatibile con gli obiettivi di miglioramento individuati dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 di data 28.09.2018 (dati consuntivo 2019).

Rimane sempre possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della Comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.
- gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto.

Assunzioni di personale non di ruolo:

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006
- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Conseguentemente la nostra Comunità nella programmazione e nella successiva gestione delle spese del personale per l'anno 2018, ha assicurato le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La composizione del personale dell'Ente in servizio alla data del 31 dicembre 2018 è riportata nella seguente tabella:

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio
Segretario	1	1
D	11	12 (di cui n. 1 in comando da PAT, 4 ass. sociali F.R. 1 resp. Sfi f.r.)
C	19	10
B	45	22 (di cui 1 F.R.)
A	0	0
Totale	76	45

F.R. = fuori ruolo. Non viene conteggiata nel personale in servizio una assistente sociale assegnata in comando per un anno alla PAT.

MODIFICHE RISORSE UMANE

CESSAZIONI

Nel corso del 2018 sono cessati dal servizio 6 dipendenti per pensionamento e nello specifico:

- nel corso del mese di gennaio è cessata una OSS (le ore lasciate scoperte dalla stessa sono state esternalizzate alla cooperativa sociale che gestisce il servizio in appalto)
- alla fine del mese di luglio è cessato un collaboratore amm.vo – vicario del Responsabile del servizio segreteria e affari generali (non sostituito)
- alla fine del mese di agosto è cessata la responsabile del servizio attività socio-assistenziale (sostituita con risorse interne)
- nel corso del mese di ottobre è cessata una assistente amm.vo – vicario della Responsabile del Servizio Personale a tempo parziale 28/36 – sostituita parzialmente con risorse interne
- alla fine del mese di ottobre è cessata la responsabile del servizio finanziario – sostituita con analoga figura professionale assunta in posizione- fuori ruolo
- nel primi giorni del mese di dicembre è cessato– un collaboratore amm.vo – vicario del Responsabile del Servizio Tecnico – sarà sostituita parzialmente con aumento di carico orario da 24 a 32 ore settimanali ad altra risorsa interna dello stesso servizio -
- al 31.12.2018 è cessata una OSS – operatore socio-sanitario-già a tempo pieno (compresa nel nr. dei dip. presenti a fine anno);

TRASFERIMENTI/ COMANDI in uscita / in entrata

Dal mese di ottobre 2018 è stato concesso il trasferimento in posizione di comando per un anno al Dipartimento salute e solidarietà sociale della Provincia di Trento ad una dipendente con la figura professionale di “Assistente sociale”

ASSUNZIONI

E' rimasta in servizio per l'intero anno 2018 una risorsa fuori ruolo, con la figura professionale di "coadiutore amm.vo" assegnata alla Segreteria/CPC – assunta attingendo alla graduatoria della selezione pubblica espletata dall'Ente nei primi mesi dell'anno 2017. Si precisa che tale spesa viene interamente rimborsata dalla PAT. - questa figura professionale è stata stabilizzata a far data dal 1° aprile 2019, avvalendosi del disposto dell'art. 2 della LP. 15/2018.

E' stata assunta, con nomina presidenziale in seguito all'idoneità conseguita nella procedura selettiva di cui all' articolo 132 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., la nuova responsabile del Servizio Finanziario alla quale sono state attribuire anche le funzioni di Vice Segretario.

Nel periodo luglio -agosto 2018 adempiendo a preciso atto di indirizzo dell'organo esecutivo è stata espletata una pubblica selezione per dotare l'Ente di una graduatoria alla quale attingere nel caso di sostituzione di personale con la figura professionale di Assistente Sociale - la procedura si è conclusa (cfr. del. C.E. n. 81 del 28/8/2018) evidenziando l'idoneità di nr. 11 candidati.

E' stata assunta, nel corso dell'estate una dipendente fuori ruolo con la figura professionale di assistente sociale per la sostituzione di personale del Servizio Sociale assente con diritto alla conservazione del posto. Dal mese di settembre, in conseguenza della cessazione dal servizio per pensionamento dell'Assistente Sociale che svolgeva le funzioni di Responsabile del Servizio, sostituita in tale ruolo dal collaboratore amm.vo già presente nel servizio con prevalente professionalità in campo amministrativo, è stata attribuita ad una delle assistenti sociali in ruolo, anche l'attività di coordinatore dell'equipe di cui all'art. 20 L.P. n.14/1991. Per recuperare almeno in parte le ore di assistente sociale mancanti in seguito alle mutate esigenze organizzative si è proceduto ad adeguare lo standard di Assistente sociale/abitanti garantito fino alla fine di agosto, passando dal precedente parametro 1/3.750 al parametro 1/3.500 abitanti, quindi con un monte ore settimanali di 207 ore contro le 192 precedenti, recuperando in questo modo 15 ore di assistente

sociale. Operazione necessaria per poter continuare ad assicurare nella misura necessaria i livelli di servizio al cittadino, stabiliti dalla Provincia.

In seguito all'operazione sopradescritta, è stata assunta un'assistente sociale fuori ruolo per coprire le ore per l'adeguamento al parametro e il minor carico orario di altra dipendente alla quale era stata concessa la trasformazione annua temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (24/36).

In seguito all'assegnazione in posizione di comando di una assistente sociale alla PAT dal mese di ottobre è stata assunta un'altra figura analoga, fuori ruolo per un anno.

Alla fine del 2018 inoltre ritornerà in capo alla Provincia la competenza aggiuntiva in materia di adozione per le valli di Fiemme e Fassa, che per un periodo sperimentale era stata attribuita alla nostra Comunità e prevedeva un impegno di 20 ore settimanali di assistente sociale con spesa rimborsata dalla PAT.

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE (PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO)

Al 31 dicembre 2018, l'Ente ha in essere 13 rapporti di lavoro a tempo parziale definitivo e 4 trasformazioni temporanee da tempo pieno a tempo parziale, corrispondenti al 18% del personale a tempo pieno (22 dip a tempo pieno) superiore pertanto al 15% - limite delle trasformazioni previste dal contratto-.

L'Amministrazione ha pertanto garantito annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, secondo le nuove indicazioni contenute nell'articolo 28 del CCPL 1.10.2018;

Conclusivamente a fine anno 2018 la consistenza del personale è la seguente:

45 unità (non normalizzate) , di cui 39 in ruolo (21 a tempo pieno- 13 a part time definitivo e 4 a part time temporaneo e 1 dipendente in comando gratuito dalla PAT ndr. a carico della nostra Comunità rimangono solo i compensi per il salario accessorio) e 6 dipendenti fuori ruolo.

MISSIONE/programma	Nr. dipendenti non normalizzati	Spesa personale anno 2018
Miss. 1 prog. 2 SAG/SPE	11	€ 567.359,59
Miss. 1 prog. 3 SFI	5	€ 253.034,86
Miss. 8 prog. 1 URB	1	€ 59.940,20
Miss. 8 prog. 1 STE	4	€ 247.679,11
Miss. 12 prog. 3 SAD	11	€ 309.456,55
Miss. 12 prog. 7 SAS	13	€ 606.290,33
TOTALI	45	€ 2.043.760,64 *

**La spesa totale di € 2.043.760,64 come sopra indicata, riconducibile al personale – non deriva solo dal macroaggregato 1 (€ 1.905.968,30) ma anche dai macroaggregati 2-3-5-9-10 (€ 137.792,34 spese per IRAP- Imposta sostitutiva, missioni, fondo sanitario integrativo, personale in comando- assicurazioni).

(Miss. 1) PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Nel Programma rientrano le spese effettuate nel 2018 per:

- incarichi legali: nessun incarico affidato
- incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza: € 158,60 (medico consulente) + € 780,80 (incarico RSPP – quota spesa anno 2018).

Rientra inoltre, sul titolo secondo della spesa:

Fondo strategico territoriale

Con Deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

L'allegato n. 1 alla stessa Delibera stabilisce criteri e modalità di utilizzo dello stesso Fondo Strategico Territoriale, individuando:

- al punto 2a) la prima classe di azioni denominata “Adeguamento della qualità/quantità dei servizi”: a tali azioni sono prioritariamente finalizzate le risorse conferite dai Comuni corrispondenti, per il nostro territorio, a complessivi € 3.086.556,34;
- al punto 2b) la seconda classe di azioni denominata: “Progetti di Sviluppo locale”: a tali azioni sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dalla Provincia al nostro territorio, pari ad € 3.313.990,84.

Per la **prima classe di azioni** è prevista la sottoscrizione di una Intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il Fondo attraverso la quale dovranno essere individuati, sulla base della cognizione dei fabbisogni e delle criticità, gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono precondizione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Con scrittura privata n. 39 del 26.10.2016, a seguito di parere favorevole espresso dal Consiglio della Comunità con delibera n. 27 del 25.10.2016, è stata stipulata l'INTESA tra la Comunità e i Comuni per il finanziamento delle opere a valere sul punto 2 a) dell'allegato 1) alla deliberazione Giunta Provinciale n. 1234 del 22 luglio 2016 - Fondo Strategico Territoriale”.

L'intesa riguarda n. 10 opere, di n. 7 Comuni, per un totale di € **5.319.651,25**, oltre all'accantonamento di ulteriori € **630.772,67** che vanno ad incrementare il Fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni - Progetti di sviluppo locale, portandolo quindi ad € **3.944.763,51**. Nell'anno 2018 la Comunità ha approvato con delibera C.E. n. 61 del 20.06.2018, poi modificata con delibera C.E. n. 115 del 16.11.2018, apposito **atto di indirizzo** per definire il rapporto con i Comuni beneficiari del F.U.T. e le modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite.

Al 31.12.2018 le opere per le quali è stato richiesto, e quindi concesso, il finanziamento sono:

COMUNE	INTERVENTO	CONTRIB. concesso	ATTO
Castello Molina di fiemme	Lavoro di pavimentazione in conglomerato bituminoso del primo tratto di strada comunale che porta ad Arodolo	€ 66.356,62	C.E. n. 111 del 31.10.2017 e DET. S.A.G. n. 790 dd. 14.12.2017
Varena	Riqualificazione della piazza ss. Pietro e Paolo p.f. 2438 in CC Varena	€ 199.651,25	C.E. n. 34 del 19.04.2018 e DET. S.A.G. n. 278 dd. 3.5.2018

Per la **seconda classe di azioni**, relativa ai “Progetti di Sviluppo Locale” nel 2017 sulla base di uno schema di analisi proposto, si è svolto il tavolo tecnico di percorso partenariale fra i soggetti istituzionali aperto alle parti portatrici di interessi o di conoscenze rilevanti sui temi della programmazione, ed è infine stato definito l'Accordo di Programma, successivamente approvato da tutti gli enti (Comunità, Comuni e Provincia). L'Accordo è stato quindi pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 31.5.2018. Con successiva delibera C.E. n. 55 del 21.6.2018 sono quindi state approvate specifiche modalità operative per disciplinare l'ammissione, concessione e liquidazione dei finanziamenti ai Comuni.

La Comunità può quindi procedere alla concessione dei contributi sulle opere in esso previste, che sono le seguenti:

ENTE REALIZZATOR E dell'opera	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA B	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA A	QUOTA COMUNE
COMUNE DI DAIANO	Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica su acquedotto Val del Rù - Daiano	€ 410.000,00	€ 211.659,32	€ 188.340,68	€ 10.000

COMUNE DI PANCHIÀ	Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica comunale sul Rio Cavelonte -Panchià – Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica comunale sul Rio Cavelonte -Panchià – I° STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 1.000.000,00	€ 644.664,01	€ 355.335,99	
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	Ristrutturazione Villa Flora a Ziano di Fiemme	€ 628.654,97	€ 312.904,00	€ 87.096,00	€ 228.654,97
COMUNE DI TESERO	Ristrutturazione Casa Iellici a Tesero – I° STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	Realizzazione pista ciclabile tratto Predazzo - Ziano di Fiemme	€ 498.060,42	€ 490.000,00		€ 8.060,42
COMUNITÀ TERRITORIALE	Realizzazione pista ciclabile tratto: -Tesero - Ziano di Fiemme - Cavalese - Piera di Tesero I° STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 1.254.763,51	€ 1.254.763,51		
TOTALI		€ 4.191.478,90	3.313.990,84	€ 630.772,67	€ 246.715,39
RISORSE DEL FONDO STRATEGICO ASSEGNAME QUOTA A e B		€ 3.944.763,51			
ALTRÉ RISORSE		€ 246.715,39			
TOTALE FINANZIAMENTI		€ 4.191.478,90			

AI 31.12.2018 le opere per le quali è stato richiesto, e quindi concesso, il finanziamento sono:

COMUNE	INTERVENTO	CONTRIBUTO concesso	ATTO
Daiano	Realizzazione di una centralina elettrica su acquedotto Val del Rù - Daiano	€ 400.000,00	C.E. n. 61 del 26.06.2018 e DET. S.A.G. n. 449 dd. 10.07.2018

Relativamente all'opera affidata alla Comunità (pista ciclabile tratte dalla fine dell'abitato di Cavalese all'inizio della zona artigianale di Piera di Tesero e dalla fine dell'abitato di Tesero all'inizio dell'abitato di Ziano di Fiemme), per la quale la competenza è Provinciale, la stessa ci ha chiesto di elaborare un documento preliminare di progettazione per la successiva valutazione da parte della stessa Provincia. Il C.E., con delibera n. 119 del 12.12.2018 ha quindi affidato allo Studio Tecnico Associato Equipe Fiemme di ing. Marco Sontacchi di Cavalese l'incarico per l'elaborazione del documento preliminare di progettazione, con un costo di € 6.275,58 compresa IVA e contributo Inarcassa.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo Studio

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	RS	79.578,07	PR	77.649,01	R	- 1.929,06
	CP	625.764,29	PC	339.168,45	I	392.519,86
	CS	562.605,57	TP	416.817,46	FPV	142.736,79

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

** vedi nota Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA), Programma 1 (Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido).

La Missione 4 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 4) PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Il Comitato Esecutivo della Comunità, preso atto che la valle di Fiemme, secondo le rilevazioni del Censimento 2011, ha una presenza di residenti laureati pari al 7,24%, ben al di sotto della media provinciale che è pari all'11,04%, che da incontri avuti con i dirigenti responsabili dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che uno dei problemi dell’Ospedale di Cavalese è dato dalla frequente turnazione del personale medico, causata anche dal fatto che ci sono pochi medici originari del nostro territorio, oltre che dalla difficoltà di reperire determinate specializzazioni mediche, e che tra i motivi che frenano l’accesso alla formazione universitaria dei nostri giovani vi è quello economico, ha deciso di promuovere anche nel 2018 (delibera C.E. n. 91 del 02.10.2018) un bando per il conferimento di **n° 8 borse di studio da € 2.000,00 ciascuna**, per un totale di € 10.000, destinate a studenti universitari e di riservato agli **studenti residenti in valle di Fiemme e iscritti a corsi di laurea a ciclo unico in medicina e chirurgia**. Il bando si è concluso il 31 ottobre, con la presentazione di 8 domande. Il Comitato Esecutivo della Comunità con delibera n. 113 del 21.11.2018 ha approvato la graduatoria dei richiedenti, concedendo n. **8 borse di studio**, per totali € 16.000,00. Nell’anno 2018 sono stati liquidati € 5.000,00 quale saldo ai beneficiari del bando 2017/18 ed € 6.000,00 quale acconto ai beneficiari del bando 2018/19, oltre all’IRAP conseguente.

(Miss. 4) PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI DI ISTRUZIONE

La Legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5 recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” disciplina gli interventi per l’esercizio del diritto allo studio.

Le Comunità provvedono all’esercizio delle funzioni per le aree di intervento loro assegnate nel rispetto della legge provinciale e degli indirizzi generali formulati nell’ambito del Programma provinciale annuale degli interventi per il diritto allo studio.

Ai fini dell’esercizio del diritto allo studio sono attivati i seguenti interventi:

1. servizio di mensa per favorire la frequenza delle istituzioni scolastiche e formative e assicurare la partecipazione degli studenti alle attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie;

2. concessione di assegni di studio e facilitazioni di viaggio agli studenti residenti in provincia di Trento, per la copertura, anche parziale, di spese scolastiche documentate;
3. altri interventi, anche di carattere assistenziale, attuati in forma autonoma dalle Comunità, che si rendessero necessari per rendere effettivo il diritto – dovere all’istruzione e alla formazione.

Servizio mensa scolastica

Il servizio di mensa, attuato secondo quanto disposto dall’articolo 4 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg, è assicurato agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, per la scuola secondaria e per la formazione professionale.

La gestione del servizio di mensa scolastica è affidata, a mezzo di appalto o convenzione, ad enti, cooperative, associazioni o privati in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Nell’esercizio 2018 hanno fruito del servizio mensa gli alunni frequentanti i plessi scolastici sotto riportati:

N.	Mensa scolastica	Utenza	Gestore
1	Cavalese	Alunni scuola secondaria di primo grado	DITTA RISTO3 – TRENTO
2	Molina di Fiemme (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
3	Varena (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
4	Masi di Cavalese (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
5	Tesero (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
6	Ziano di fiemme (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
7	Predazzo (p.t)	Alunni scuola primaria	DITTA RISTO3 – TRENTO
8	Valfloriana	Alunni scuola primaria	Scuola dell’infanzia
9	Capriana	Alunni scuola primaria	Scuola dell’infanzia
10	Carano	Alunni scuola primaria	Ristorante BELLARIA- Carano
11	C.F.P. ENAIP - Tesero	Studenti formazione professionale indirizzo Legno	Ristorante CERVO - Tesero

(p.t.) pasto trasportato

Infine, per quanto riguarda le **tariffe mense**, le quote di partecipazione attuali sono le massime consentite dalla normativa provinciale, determinate in € 3 (quota minima) e ad € 5 (quota massima) per tutte le scuole, salve le riduzioni di legge in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare, a fronte di un costo di € 6,51 a pasto (rif.to ad appalto a Risto3).

Il totale dei costi mensa, comprensivi delle spese accessorie, è stato per l’anno 2018 di € **242.677,60**, con un’entrata per partecipazione famiglie di € **110.913,05** pari alla copertura del servizio del 45,70 %. I pasti erogati sono stati n. 26.026, con un costo medio a pasto di € 9,32.

Per quanto riguarda le spese relative ai locali mensa, nel 2018 si è provveduto all’acquisto di arredi ed attrezzature per le tre nuove mense di Predazzo (97 posti), Tesero (143 posti) e Ziano di Fiemme (42 posti), con un costo totale di € 49.114,60.

Sempre nel 2018 si è provveduto ad interventi di manutenzione straordinaria sulla mensa di Cavalese, per un importo di € 12.662,67.

Sugli interventi di cui sopra è stato ottenuto un finanziamento provinciale straordinario di complessivi € 52.643,90 (del.n. G.PAT n. 831 del 18.05.2018) e la differenza è stata finanziata con risorse proprie.

Per aumentare la produttività della mensa di Cavalese, si sono inoltre prese a noleggio attrezzature di cucina più performanti, con un costo mensile di € 2.000 più Iva a partire dal mese di ottobre 2018 ed è stato affidato un incarico di progettazione per una parziale ristrutturazione dei locali, sempre volto ad aumentare la funzionalità dei locali di produzione dei pasti. I relativi lavori verranno eseguiti nel 2019, dopo la fine dell’anno scolastico.

Progetto AIUTO ALLO STUDIO 3.0

Con delibera C.E. n. 137 del 12.12.2017 è stato approvato il Progetto “Aiuto allo studio 3.0”, relativo al servizio di sostegno educativo per le scuole dell’Istituto Comprensivo di Cavalese, dell’Istituto Comprensivo

di Predazzo-Tesero-Ziano e per la sede di Predazzo della Rosa Bianca, per gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 e allo Sportello Info famiglia per lo stesso periodo. Sul progetto è stato ottenuto un primo finanziamento da parte della Giunta provinciale, incassato nel 2018 per € 11.277,78, sul "bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità ai sensi degli art. 12,13 e 14 della L.R. 11.07.2014 n. 4 e art. 31 della L.P. 29.12.2016 n. 20; 1° periodo: novembre, dicembre 2017".

Nel 2018 è stato liquidato anche un contributo del BIM per € 4.800,00.

La realizzazione del progetto è stata affidata per il triennio 2017-2019 alle Cooperative Progetto 92 di Trento e alla Coop. Adam 099 di Trento.

Per l'anno 2018, periodi gennaio-maggio, e ottobre-dicembre, sono stati impegnati € 12.007,80 a favore della coop. Progetto 92 ed € 20.213,55 a favore della coop. Adam99, oltre ad € 1.963,84 riguardante l'Iva a debito sulle quote di partecipazione. Al progetto si sono iscritti n. 59 studenti dell'Istituto di Cavalese, n. 74 studenti dell'Istituto di Predazzo e n. 24 studenti della Rosa Bianca, con un introito netto per quote di partecipazione di € 10.890,06.

(Miss. 4) PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO

Nonostante il limitato contributo provinciale concesso alla Comunità per l'attuazione degli interventi di cui alla L.P. 5/2006, è stato possibile attuare anche quest'anno il servizio di mensa scolastica, servizio organizzato per gli alunni della scuola dell'obbligo frequentanti il tempo pieno, il tempo prolungato o altre attività didattiche pomeridiane e per gli studenti delle scuole superiori che frequentano lezioni pomeridiane (compresi i corsi di recupero).

Per la gestione degli **assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l'anno 2018/19**, è stato approvato in ottobre 2018 il relativo bando, che stabilisce le modalità e i criteri per il corrente anno scolastico. Alla scadenza del 30 novembre sono arrivate n. 66 domande di assegno di studio, con una spesa prevista di **€ 180.840,00**, e nr. 2 domande di facilitazione di viaggio, con una spesa prevista di **€ 473,26**. A causa delle scarse risorse disponibili, si sono però potute impegnare, con determinazione n. 866 del 31.12.2018, solamente **€ 117.550,00**; oltre ad **€ 7.639,00 per IRAP e ad € 473,26 per le facilitazioni di viaggio**. La concessione degli assegni avverrà nel 2019.

Per quanto riguarda gli **assegni di studio e le facilitazioni di viaggio per l'anno 2017/18**, il 31 gennaio 2018 si è provveduto all'approvazione della graduatoria ed alla ammissione al beneficio di n. **62** richiedenti, concedendo loro assegni di studio per € 82.574,00 pari al 55,40 % dell'importo (€ 149.049) di diritto, sempre a causa delle scarse risorse, oltre a **2** richiedenti per facilitazioni di viaggio, per un importo di **€ 546,52**. A tutti i beneficiari è stato corrisposto l'acconto pari al 50% dell'assegno e in ottobre, dopo la presentazione della documentazione di spesa e le necessarie verifiche, è stata disposta l'erogazione della quota a saldo. L'importo finale degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio erogati, a seguito del ricalcolo sulle spese effettive sostenute è stato di **€ 79.314,00, oltre al costo IRAP a carico dell'ente**.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquartamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 5 - TUTELA E	RS	55.829,99	PR	55.829,09	R - 0,00

VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	CP	36.350,00	PC	0,00	I	3.000,00
	CS	92.179,99	TP	55.829,09	FPV	0,00

La missione 5 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

La Missione 5 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 5) PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Con deliberazione dell'Assemblea del Comprensorio della val di fiemme n. 10 dd. 23.07.1999 è stato approvato il "Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, Associazioni e soggetti privati". Le domande di contributo vengono istruite dal Servizio Affari Generali, poi vengono discusse e decise in sede di Conferenza dei Sindaci, in quanto i fondi utilizzati a tal scopo provengono dai Comuni, ed infine deliberate dal Comitato Esecutivo.

In base alle domande pervenute, nel 2018 sono stati concessi i seguenti **contributi**:

N.	PROT.	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO 2018
1	n. 3266 dd. 26.04.18	Scuola di musica il Pentagramma 01418360226 C.f./P.IVA	Contributo per attività di insegnamento musicale- ANNO 2018.	1.500
2	n. 7253 dd. 27.09.18	Associazione artigiani	Richiesta contributo per manifestazione Impara l'arte del 9.11.2018 a Predazzo	1.500
TOTALE				3.000

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquisto residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	RS	35.603,04	PR	32.558,43	R	- 3.044,61
	CP	142.400,00	PC	38.373,76	I	120.267,74
	CS	178.003,04	TP	120.932,19	FPV	0,00

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La Missione 6 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 6) PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Rientra nel programma la gestione della pista da fondo Marcialonga, tratto di fiemme, della quale la Comunità è titolare della relativa concessione pista da parte della Provincia.

La gestione è stata affidata sia per la stagione invernale 2017/18 che per il 2018/19 a Marcialonga soc. Coop., con una spesa sostenuta nel 2018 di € 85.400,00 relativa alla stagione 2017/18 e di 21.985,40, relativa a parte della stagione 2018/19, spese tutte coperte dal finanziamento dei 9 Comuni di fiemme interessati (tutti tranne Tesero e Varena).

Rientrano nel programma anche i contributi ad associazioni di valle operanti nel settore dello sport, per manifestazioni, iniziative ed attività di valenza sovra comunale (vedasi spiegazione alla Missione 5 Programma 2, che nel 2018 sono stati i seguenti:

N.	PROT.	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO CONCESSO
1	n. 2011-3465 dd. 17.03.18 e 07.05.18	G.S. Castello di Fiemme e U.S. Lavazè Varena	Contributo per Campionati Italiani di Orientamento 19-20 maggio 2018	1.500
2	n. 3374 dd. 03.05.18	Comitato Valligiano Corsa Campestre della Valle di Fiemme	Contributo per organizzazione 55° Campionato di Corsa Campestre della Valle di Fiemme	1.500
3	n. 3434 dd. 07.05.18	ASD Fiemme Fassa Volley	Contributo per attività ordinaria e straordinaria (miglioramento pavimentazione palazzetto dello sport Predazzo) stagione 2017/18	1.500
4	n. 3793 dd. 16.05.18	U.S. Dolomitica asd (a nome delle Ass. sportive della Valle di Fiemme	Richiesta contributo per acquisto attrezzatura settore Biathlon giovanile	3.000
5	n. 5128 dd. 09.07.18	ASD Fiemme Casse Rurali	Contributo attività di avviamento e pratica sportivo/calcistica ragazzi Valle di Fiemme	1.500
6	n.6720 dd. 10.09.18	Val di Fiemme Basket Asd	Contributo a sostegno attività mini basket e basket 2018-19	1.500
TOTALE				10.500

A fine 2018 sono stati peraltro imputati a questo programma, anche i seguenti ulteriori contributi:

N. PROT.	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO 2018
n. 6188 dd. 21.08.18	Avisio Solidale	Richiesta contributo per sostegno lotta allo spreco alimentare, con raccolta cibo e distribuzione ai bisognosi	500
N. 9765 DD.. 18.12.18	ASUC Rover Carbonare	Convegno giuridico su Domini collettivi	500
n. 7143 dd. 24.09.18	UTED Cavalese	Richiesta contributo straordinario per attività dell'associazione	500
TOTALE			1.500

ATTIVITA': PROGETTO SCUOLA-SPORT

Anche nel 2018 la Comunità ha collaborato con i Comuni e con il CONI nell'organizzazione dell'iniziativa scuola-spot, svoltasi il 14 maggio a Cavalese, in particolare assicurando i servizi di trasporto degli alunni, con un costo totale di € 1.800,00.

(Miss. 6) PROGRAMMA 2: SPORT E TEMPO LIBERO

L'attivazione del Piano Giovani di Zona in Valle di Fiemme, con la partecipazione di tutti gli 11 Comuni e dell'allora Comprensorio della Valle di Fiemme, ha costituito un'innovativa quanto preziosa opportunità per i giovani e la comunità di iniziare insieme un'esperienza senza precedenti nel nostro territorio, di presa di coscienza e valorizzazione del mondo giovanile e delle sue potenzialità, in un'ottica che esce dai ristretti confini comunali per aprirsi ed interessare l'intera valle.

L'iniziativa ha lo scopo di attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia (preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti) e di sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Il metodo di lavoro si basa sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile e Assessorato provinciale competente, attraverso l'istituzione di un apposito Tavolo di lavoro. Gli ambiti di attività del Tavolo riguardano tutte quelle azioni che permettono di valorizzare conoscenze ed esperienze da parte dei giovani in rapporto alla partecipazione della vita della comunità locale e la presa di coscienza da parte di queste rispetto all'esigenza di valorizzare le potenzialità che il mondo giovanile esprime.

Le attività del Piano hanno proseguito anche nel 2018, sono stati dati seguito a nr. 2 progetti con delle erogazioni economiche a faro dei promotori delle iniziative impegnate pari a € 6.067,74 e compensi per il referente tecnico per € 15.000,00.

Missione 07 – Turismo

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquisto residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 7 - TURISMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
	CP	7.500,00	PC	0,00	I	7.500,00
	CS	7.500,00	TP	0,00	FPV	0,00

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

(Miss. 7) PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Rientra nel presente programma unicamente la spesa per la partecipazione della Comunità alle spese di funzionamento dell'A.P.T. di Fiemme, della quale la Comunità è al momento ancora socia, che nel 2018 è stata di € 7.500,00.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquisto residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	RS	94.397,93	PR	6.848,95	R	-633,00
	CP	901.915,46	PC	726.207,66	I	745.932,90
	CS	907.994,78	TP	733.076,61	FPV	88.318,61

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La Missione 8 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 8) PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 1Missione 8 (31.12.2018)		TOTALE
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	
D - base	Funzionario esperto urbanista - Geom. Giuliano Guadagnini (36)	1

Nel programma rientrano i costi del personale (1) addetto all'ufficio (costo anno 2018: € 59.940,20), e i costi conseguenti alla locazione di Casa Cazzan – I° piano – ove l'ufficio è collocato.

La locazione è annuale, dal 1° giugno al 31 maggio, e l'immobile è di proprietà della soc. Patrimonio del Trentino spa. I costi dell'ufficio ammontano ad € **26.482,28** e comprendono affitto, spese di energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizie, ascensore, assicurazione, manutenzione rete informatica e noleggio fotocopiatrice. La spesa dell'affitto (€ 8.784,00) viene peraltro compensata da un contributo di pari importo ottenuto dalla PAT, Servizio Autonomie locali.

Piano territoriale della Comunità

La legge provinciale n. 15 del 04 agosto 2015 “Legge provinciale per il governo del territorio” definisce il Piano Territoriale della Comunità (PTC) come “lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l’obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali”. Sul fronte del P.T.C. la Comunità ad oggi dispone solo della “Proposta di Documento Preliminare al Piano Territoriale della Comunità”, approvata con delibera Giunta Comunità n. 119 del 29.10.2013. Successivamente, con deliberazione assembleare n. 14 del 15 maggio 2015 si è provveduto all’Adozione definitiva del Piano stralcio politica insediamenti commerciali, ai sensi dell’art. 25 bis della L.P. 1/2008.

Null’altro si è potuto fare sul P.T.C. in quanto:

- a) il nostro Ente dispone di un solo dipendente addetto all’ufficio urbanistica, il geom. G.Guadagnini, membro esperto della Commissione di tutela del paesaggio ed al quale fanno capo anche altre competenze della Comunità, tecnico quindi impossibilitato a seguire anche la redazione del P.T.C.;
- b) il nostro Ente non ha risorse proprie utilizzabili per affidare a professionisti esterni la progettazione e realizzazione del P.T.C.

La situazione di cui sopra è stata più volte e in più anni rappresentata al competente assessorato provinciale, con la richiesta di finanziamenti adeguati (ed anche delle necessarie autorizzazioni all’assunzione) sia per potenziare l’ufficio sia per conferire i necessari incarichi professionali, ma ad oggi non è mai stata ottenuta alcuna risposta.

Nell’autunno 2018 la situazione si è finalmente risolta con la legge che ha sbloccato l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione dell’Ente. Pertanto nell’esercizio 2019 si provvederà ad affidare i necessari incarichi specialistici.

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio

L’articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio” prevede che presso ciascuna Comunità venga istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche. Rientrano nel programma le spese per il funzionamento della C.P.C. (costo anno 2018 € 10.341,95).

La Commissione, nel 2018, ha effettuato la seguente attività:

Pervenute	202	%
Autorizzazioni	153	75,74
SI	106	74,65
SI con condizioni	33	23,24
NO	3	2,11
Sanatorie	10	4,95
A	6	75
B	2	25
B con condizioni	0	0,00
C	0	0,00
Pareri preventivi	1	0,50
Pareri	38	18,81
favorevole	27	81,82
con condizioni	2	6,06
negativo	4	12,12
Totale	183	
ritirate	7	3,47
in esame	12	5,94
N° sedute CPC.	15	

(Miss. 8) PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO- POPOLARE

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 2 - Missione 8 (31.12.2018)		
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	Totale
D - base	1 Funzionario tecnico- geom. Ezio Varesco (36) Responsabile del Servizio Tecnico	1
C - evoluto	1 collaboratore amm.vo sig.ra Fernanda Braito (36) cessata in data 7 dicembre 2018	1
C - base	1 assistente tecnico- geom Domenico Plotegher (36)	1
B - evoluto	2 coadiutori amm.vi – sig.ra Ornella Girardi (24) e sig.ra Sonia Partel (32)	2
	TOTALE	5

Nel programma sono incluse le spese per il personale del servizio edilizia abitativa e centri storici, comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni – spesa impegnata anno 2018 a tale titolo € 247.679,11 (di cui TFR per il personale cessato dal servizio € 15.993,19)

Interventi di edilizia abitativa agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a tre aree distinte:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari;

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA – L.P. 21/1992 – L.P. 16/1990 - PIANI STRAORDINARI -- L.P. 18/11 -- L.P. 9/13 – L.P. 1/14.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 1521 del 22.07.2005 ha sospeso i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo (L.P. 21/1992) ad eccezione di quelle per le persone anziane con più di 65 anni a valere della L.P. 16/90.

In attuazione di specifiche disposizioni di legge, la Giunta provinciale ha successivamente approvato i criteri e le modalità di alcuni piani straordinari degli interventi per l'edilizia agevolata e precisamente per il 2006/2007, il 2008 e il 2010, il Piano di misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio (art. 43 della L.P. 18/2011) e le "misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente" e le "misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione"(rispettivamente art. 1 e 2 della L.P. 9/2013).

Nel corso del 2018 l'attività del Servizio è proseguita con l'istruttoria per la liquidazione delle rate annuali di cui all'art. 2 della L.P. 9/2013 per € 238.350,78 spettanti ai 19 beneficiari. Sempre con riferimento all'art. 2 della L.P. 9/2013 è stato concesso un ulteriore contributo ad un beneficiario ammesso parzialmente a contributo ed è stata effettuata l'istruttoria per una fine lavori.

L'art. 54 della L.P. 1/2014 – piano casa 2015-2018 - prevede contributi in conto interessi per un massimo di 20 anni a favore di giovani coppie e nubendi per l'acquisto, l'acquisto-risanamento e il risanamento della prima casa di abitazione. Nel corso del 2018 è stata disposta la concessione del contributo in conto interessi previsto dalla normativa a 3 domande inserite nella graduatoria anno 2015; tutti gli altri richiedenti inseriti nelle graduatorie anno 2016 hanno rinunciato all'agevolazione.

Il piano casa 2015-2018 per la concessione di contributi è stato sospeso dalla Provincia Autonoma di Trento a decorrere dall'anno 2017.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad autorizzare il trasferimento del contributo residuo e dei vincoli su altro alloggio per una pratica concessa ai sensi dell'art. 2 della L.P. 9/2013.

Sono state effettuate n. 3 revoca di contributo per mancato rispetto dei vincoli, per una di queste non era prevista la restituzione dei contributi, per due sono stati emessi i provvedimenti di richiesta di restituzione della quota di contributo non dovuta.

Sono stati complessivamente liquidati agli istituti di credito convenzionati con la PAT, contributi in conto interessi per l'importo di € 150.027,01, relativamente a mutui stipulati da beneficiari ammessi ad agevolazione a valere dei diversi piani finanziari, di cui n. 3 con 1^a rata nel corso del 2018, così suddivisi:

Tipo di intervento	Rata 30 giugno 2018		Rata 31 dicembre 2018		Totale 2018
	n. mutui	Importo erogato agli istituti di credito	n. mutui	Importo erogato agli istituti di credito	
RISANAMENTO (L.P. 21/92)	26	2.803,53	26	2.986,99	5.790,52
COSTRUZIONE (LL.PP. 21/92 – 20/2005 art. 58 – 23/2007 art. 53 – 19/2009 art. 59)	19	8.758,34	17	7.989,30	16.747,64
ACQUISTO (LL.PP. 21/92 – 20/2005 art. 58 – 23/2007 art. 53 – 19/2009 art. 59)	116	50.201,96	110	45.099,41	95.301,37
ACQUISTO RISANAMENTO (L.P. 21/92)	49	7.854,84	46	7.553,93	15.408,77
RISPARMIO CASA G. COPPIE E NUBENDI (LL.PP. 21/92 e 2/2009 art. 30 comma 4)	1	346,32	1	335,25	681,57
PIANO CASA 2015 (L.P. 1/2004 art. 54)	6	6.717,43	6	6.589,20	13.306,63
PIANO CASA 2016 (L.P. 1/2004 art. 54)	1	1.409,44	1	1.381,07	2.790,51
Totali	218	78.091,86	207	71.935,15	150.027,01

Sono inoltre stati adottati n. 1 provvedimento di sospensione dal contributo per mancato pagamento delle rate da parte dei beneficiari, n. 2 provvedimenti di sospensione dal contributo con modifica piano rate, n. 1 di presa d'atto della surroga di un contratto di mutuo; n. 4 sono state le estinzioni anticipate comunicate dagli istituti mutuanti nel corso del 2018.

LEGGE PROVINCIALE 18.06.1990, N. 16 EDILIZIA AGEVOLATA A FAVORE DI PERSONE ANZIANE

La Giunta provinciale con provvedimento n. 963 del 16.06.2014 ha sospeso – a decorrere dal 1° luglio 2014 - i termini per la presentazione delle domande di contributo a favore di persone anziane.

L'attività del Servizio si è conclusa nel 2016 con la liquidazione dei contributi relativi alle domande presentate nel corso degli anni precedenti.

CONTROLLI DEL RISPECTO DEI VINCOLI

Come previsto dalla normativa, è stata effettuata l'annuale verifica a campione per i soggetti beneficiari di contributo in materia di edilizia agevolata, che al momento del controllo avevano ancora in corso l'obbligo del rispetto dei vincoli. Gli accertamenti hanno riguardato in totale n. 23 posizioni - di cui 2 domande presentate ai sensi della L.P. 16/90 (interventi a favore di persone anziane), 17 domande presentate ai sensi della L.P. 21/92 e piani straordinari e 4 domande presentate ai sensi dell'54 della L.P. 1/2014 (piano casa 2015-2018); n. 20 controlli si sono conclusi con esito positivo, per n. 1 controllo si è provveduto ad emettere l'avvio del procedimento per la revoca del contributo, per n. 2 domande al 31/12/2018 non era ancora concluso l'iter della verifica.

LEGGE PROVINCIALE 15.01.1993, n. 1 RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI

La L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 3042 del 17.12.2004 ha interrotto i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquisto residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	72.355,00	PR	72.355,00	R	0,00
	CP	367.180,10	PC	164.037,17	I	183.691,81
	CS	376.047,29	TP	236.392,17	FPV	64.399,86

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La Missione 9 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 9) PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione

SERVIZI

Per effetto dell'art. 102 quinque del D.P.G.P 26.01.1987 n. 1-41/Leg., introdotto dalla legge Provinciale 27.12.2012 n. 25, la gestione della discarica di Valzelfena è passata alla Provincia a partire dal 01.01.2014.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è stato affidato dai Comuni a Fiemme Servizi spa, società composta dagli stessi Comuni e dalla Comunità, a partire dal 1° novembre 2004.

Dal 01.11.2004 è attivo il servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco-umido, affidato in appalto a ditta specializzata nel settore. Con il 01.07.2012 Fiemme Servizi spa ha internalizzato la raccolta del rifiuto secco-umido, la gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) nonché la stazione di trasferimento rifiuti in loc. Medoina nel Comune di Castello –Molina di Fiemme.

Nel corso del 2018 Fiemme Servizi spa ha attivato il nuovo servizio di raccolta porta a porta della carta, del vetro e degli imballaggi in plastica e lattine in sostituzione della raccolta differenziata con campane stradali. Da gennaio 2018 tutta la popolazione della Val di Fiemme e tutte le aziende del territorio sono servite del nuovo sistema di raccolta.

Il servizio è gestito internamente da personale della Società.

I restanti servizi di trasporto delle varie tipologie di rifiuto ai centri di recupero e/o smaltimento e di spazzamento stradale sono affidati in appalto a ditte specializzate nel settore.

Risultati di gestione del servizio raccolta rifiuti

Grazie al passaggio a regime della raccolta porta a porta del rifiuto umido, carta, vetro, degli imballaggi in plastica e lattine e del secco residuo su tutto il territorio comprensoriale, nel 2018 la performance della raccolta differenziata si attesta sull'84% confermando i risultati degli anni precedenti sempre superiori all'80%; è la dimostrazione della bontà del progetto del Comprensorio e dei Comuni della Valle di Fiemme, del buon lavoro di Fiemme Servizi spa e soprattutto della continua collaborazione della popolazione. Aumenta mediamente del 20% rispetto al 2017 la quantità del rifiuto secco non riciclabile dovuto alla corretta

introduzione nel secco delle impurità prima immesse impropriamente nelle campane della raccolta differenziata, impurità che si attestano ben al di sotto del 20% rispetto al 40% con la raccolta degli imballaggi a campana stradale.

Nel complesso il servizio ha visto la riduzione dei costi, l'aumento della qualità, il miglioramento della qualità degli imballaggi raccolti e l'intercettazione di maggiori quote di secco non riciclabile che in precedenza finiva nelle campane stradali.

STRUTTURE

Centro di raccolta zonale di Predazzo

Il Centro di Raccolta Zonale di Predazzo, operativo dal 22.07.2004, è stato realizzato su delega della Provincia Autonoma di Trento, che ne è proprietaria, dal Comprensorio della Valle di Fiemme che lo ha gestito fino al 31.10.2004.

Sulla base del Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani n. rep. 426 del 30.08.2005 il Comprensorio della Valle di Fiemme ha affidato la gestione del Centro a Fiemme Servizi spa con effetto dal 01.11.2004.

Stazione di trasferimento rifiuti di Medoina

Il Centro di selezione e pretrattamento, l'impiantistica di supporto alla raccolta differenziata e la Stazione di trasferimento rifiuti a Castello-Molina di Fiemme in loc. Medoina sono stati realizzati su delega della Provincia Autonoma di Trento, che ne è proprietaria, dal Comprensorio della Valle di Fiemme.

Fiemme Servizi spa gestisce la struttura sulla base dell'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 111/09-S131 del 16.01.2009.

ATTREZZATURE

Nel corso del 2018 non sono state acquistate attrezzature.

PIANI SMALTIMENTO INERTI E CENTRI DI ROTTAMAZIONE

Il Piano smaltimento inerti non ha subito variazioni.

(Miss. 9) PROGRAMMA 6: TUTELE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

La Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio, che coinvolge il territorio di numerosi Comuni di Fiemme e due di Fassa, con la previsione di interventi e progetti per € 1.542.700 articolati in tre annualità, e di cui è capofila la Comunità, dopo le approvazioni dell'autunno 2013 ha iniziato il suo lavoro con gli inizi del 2014 con le procedure per la composizione e definizione dei vari organi della rete e con la formalizzazione della convenzione con la Magnifica Comunità, che disciplina i compiti e le attività connesse all'incarico di coordinatore della rete.

Nel 2016 il Consiglio della Comunità ha approvato lo schema di atto modificativo dell'accordo di programma istitutivo della Rete, integrandone il relativo progetto di attuazione e il programma finanziario, con un maggior investimento da parte del nostro Ente per € 65.938,06, portando la durata dell'accordo della Rete al 15.10.2018.

Nel 2018 il Consiglio della Comunità ha prorogato di 4 mesi fino al 15.02.2019 l'Accordo di Programma della Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio al fine di allineare l'orizzonte temporale della Rete con con quello della programmazione pluriennale provinciale e permettere di valutare più adeguatamente un possibile rinnovo triennale della Rete, alla luce del Piano di gestione in corso di formazione (rif. verbale della Conferenza della Rete di data 4 giugno 2018).

Sono in corso le procedure per l'approvazione di una proroga dell'Accordo di Programma di 2 anni fino al 15.02.2021.

La seguente tabella riporta gli affidamenti e impegni effettuati nel 2018, parte dei quali poi transitati in FPV:

N. azione	Descrizione dell'azione	Descrizione dell'attività e periodo in cui si svolge	Importo impegnato in Euro
A22	Tutelare e recuperare i prati da fieno controllando l'espansione degli arbusti	Affidamento al dott. Francesco Gubert del progetto territoriale collettivo a finalità ambientale "Recupero e restauro ecologico di prati magri e ricchi di specie in Val di Fiemme. Anno 2018	12.000,00
A35	Progetto territoriale collettivo a finalità ambientale per la tutela dell'averla piccola (Lanius collurio) in Val di Fiemme.	Contributo alle aziende agricole aderenti al progetto. Anni 2017-2018-2019-2020	762,86
A36	Intervento di rinaturalizzazione della riserva locale Daiano	Affidamento all'APPA delle PAT delle analisi chimiche dello stagno	686,86
C1	Valorizzare la riserva naturale provinciale S.I.C. "Palù Longa"	Affidamento al dott. Ruggero Bolognani dell'incarico di redigere la variante al progetto del percorso naturalistico	2.752,61
C1	Valorizzare la riserva naturale provinciale S.I.C. "Palù Longa"	Affidamento alla ditta IL BOSCO sas di Bolognani Ruggero & C. di San Michele all'Adige della fornitura di pannelli e relativo studio culturale del percorso naturalistico	4.722,31
C2	Valorizzare la ZSC "Torbiere del Lavazé" e le altre aree umide in C.C. di Varena a mezzo della realizzazione del "Percorso naturalistico delle torbiere"	Affidamento della realizzazione dell'opera alla ditta Alta Quota di Cavalese	14.282,48
C6	Valorizzare il SIC "Molina-Castello" con la contigua fascia ecologica di "San Valerio-Rio Gambis" a mezzo di un nuovo "percorso storico-naturalistico"	Approvazione del progetto del percorso	34.775,69
C10	Realizzare sulle passerelle pedonali di Masi (telecabina Cermis) e di Stalimen (Predazzo, telecabina Gardoné) una serie di pannelli informativi sull'ambiente fluviale dell'Avisio	Affidamento alla ditta Digraph di Pergine Valsugana della fornitura di pannelli informativi e relativo studio culturale	13.700,00
C10	Realizzare sulle passerelle pedonali di Masi (telecabina Cermis) e di Stalimen (Predazzo, telecabina Gardoné) una serie di pannelli informativi sull'ambiente fluviale dell'Avisio	Affidamento alla ditta Albatros di supporti metallici per pannelli informativi	902,08
C13	Valorizzare i principali punti panoramici	Affidamento allo studio tecnico Edilstudio di Cavalese (geom. Marco Lutzemberger) del progetto di installazioni visive sui punti panoramici della Rete	4.811,40
C14-D9	Realizzare un percorso di autoistruzione botaniconaturalistico - Valorizzare la pineta monumentale di "Pensa" e la pineta secolare di "Le Parte".	Affidamento allo studio tecnico SELVA di Carano (dott. Federico Salvagni) del progetto dei percorsi	1.742,16
C14-D9	Realizzare un percorso di autoistruzione botaniconaturalistico - Valorizzare la pineta monumentale di "Pensa" e la pineta secolare di "Le Parte".	Approvazione del progetto del percorso	23.245,89
C14-D9	Realizzare un percorso di autoistruzione botaniconaturalistico - Valorizzare la pineta monumentale di "Pensa" e la pineta secolare di "Le Parte".	Affidamento allo studio tecnico SELVA di Carano (dott. Federico Salvagni) del progetto culturale dei percorsi	impegno compreso nell'approvazione del progetto (7.978,53)
TOTALE			114.384,34

L'importo liquidato nel 2018 per le azioni della Rete è pari a Euro 221.269,20.

Missione 10 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquisto residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	RS	560.112,45	PR	550.112,45	R	0,00
	CP	2.059.721,51	PC	175.866,79	I	765.236,69
	CS	1.415.070,45	TP	725.979,24	FPV	0,00

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

La Missione 10 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 10) PROGRAMMA 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il 2 aprile 2018 si è concluso il servizio di trasporto invernale "Skibus", iniziato il 25 dicembre 2017, per un totale di 99 giorni, servizio attivato grazie alla collaborazione finanziaria dei Comuni, della APT di Fiemme e delle società impianti a fune di valle e dell’associazione Albergatori. Il servizio è stato affidato a/m convenzione alla soc. Trentino Trasporti Esercizio spa, da noi partecipata, e al Consorzio Predazzo iniziative per il trenino di Predazzo.

Il costo finale, come da relazione consuntiva allegata, è stato di € 640.169,88 (IVA esclusa) che decurtato dagli interventi di:

- Ricavi Sponsor € 9.800,00 (IVA inclusa)
- Servizio NIGHTBUS” (a carico 100% dei Comuni aderenti) € 10.729,42
- Entrata per reintroito IVA split-payment € 8.917,00

presenta il costo totale da ripartire pari ad € 625.484,67, sostenuti nella misura del 37,50% pari ad € 234.556,75 (+ IVA 10%) dalla APT Val di Fiemme per conto delle società impianti, del 27,50% pari ad € 172.008,28 (+ IVA 10%) dalla APT Val di Fiemme per conto degli operatori alberghieri, del 35% pari ad € 218.919,64 dai Comuni aderenti oltre € 10.729,42 per il servizio NIGHTBUS” (a carico 100% dei Comuni aderenti);

Con delibera C.E. n. 126 del 18.12.2018 è stato riattivato lo stesso servizio per la stagione invernale 2018/19 (dal 22.12.2018 al 31.03.2019), con un costo previsto complessivo di € 660.156,78.

La Comunità, in collaborazione con i Comuni e con l’APT di Fiemme, ha istituito anche nell'estate 2018 un servizio di trasporto urbano turistico, denominato navetta paesi, che si è svolto dal 1° luglio al 9 settembre, quale servizio di trasporto aggiuntivo a quello di linea gestito a livello provinciale dalla Trentino Trasporti Esercizio spa, attivando anche, per il periodo dal 1° luglio al 7 ottobre, la “Guest card fiemme.motion” che dà diritto, ai suoi possessori, di avere la gratuità per le tratte di autobus con partenza e arrivo all'interno del nostro territorio. Il complessivo costo a carico del nostro Bilancio è stato di € 52.845.

La Comunità ha poi collaborato anche quest’anno alla organizzazione della manifestazione “Fiemme senz’auto” che si è svolta domenica 10 giugno.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

NOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacquartamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	RS	1.026.513,41	PR	968.999,80	R	-18.579,97
	CP	6.091.282,82	PC	4.400.044,17	I	4.987.781,53
	CS	6.742.858,51	TP	5.369.043,97	FPV	374.937,72

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La Missione 12 è articolata nei seguenti programmi

(Miss. 12) PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO – PARTE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA

N.B. Le seguenti attività vengono organizzate e realizzata con il personale addetto alla Missione 1 programma 2 e responsabile è il dott. Mario Andretta.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 del 21.09.2012, alle Comunità è stata attribuita la funzione della definizione della programmazione dell’offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, e quindi la competenza ad istituire nuovi servizi e sulla definizione di standard minimi di qualità, di livelli tariffari minimi e massimi, e di una regolamentazione in generale.

Dal 2010 la Comunità gestisce, prima su delega dei Comuni di Fiemme e poi per trasferimento della competenza, il **Servizio Nido** articolato nelle due sedi di Ziano e di Castello. La gestione del servizio è stata affidata, a seguito di gara d’appalto, alla Cooperativa sociale Città Futura di Trento, con durata dell’affidamento dal 01.09.2017 sino al 31.08.2020.

Il servizio nido intercomunale di fiemme è attualmente svolto nelle sedi di Castello di fiemme e di Ziano di fiemme e nel 2017 abbiamo avuto una media mensile di **76,17 bambini**, su 98 posti totali disponibili. Nel corso dell’anno sono stati fissati i giorni di chiusura del nido nell’anno educativo 2018-19, è stato rinnovato il Comitato di gestione, mentre le modalità per la presentazione delle domande e le rette di frequenza a carico delle famiglie sono invariate rispetto all’anno precedente in applicazione dell’impegno a non modificare le tariffe di tali servizi assunto dal Consorzio dei Comuni in sede di stipula del protocollo d’intesa di finanza locale per l’anno 2018.

Nel 2018 inoltre è stata eseguita una riparazione nella sede di Castello di Fiemme, al cancello di ingresso, con spesa per l’ente di € 80,00, poi coperta dai Comuni di Fiemme.

Nel complesso, il costo del servizio nido per l’anno 2018, spesa corrente, è stato di **€ 885.559,65**, coperti per € 289.147,48 dalle famiglie, per € 526.316,68 (di cui € 518.657,72 entrata PAT sul 2018 ed € 7.658,96 surplus PAT anno 2017) dalla Provincia, per € 31.792,10 dai Comuni serviti.

Dal gennaio 2012 la Comunità è subentrata ai Comuni di Fiemme nell’esercizio della competenza sul servizio nido d’infanzia-**tagesmutter**, per il quale a fine 2011 è stato approvato anche il relativo regolamento

di gestione. Ogni famiglia viene ammessa per il periodo e per le ore richieste. Il contributo orario minimo a favore delle famiglie è di € 4,00/l'ora e il contributo orario massimo è di € 5,50/l'ora.

Al 31 dicembre risultano sovvenzionate complessivamente n. **18.467 ore di servizio**, con **52 famiglie utenti**, con un costo pari ad € 80.379,34.- e con una media di contributo orario erogato pari ad € 4,31. Dato che il corrispondente finanziamento provinciale 2018 è pari ad € 82.473,62 (n. ore x € 4,466/ora), si è quindi determinato un avanzo di € 2.094,28 che verrà utilizzato l'anno successivo per lo stesso servizio.

Progetto linguistico Egna

In attuazione del protocollo d'intenti siglato nel 2013 tra la nostra Comunità e la Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, anche nel 2018 sono state organizzate **delle settimane linguistiche-ricreative che si sono svolte ad Egna in due turni**, dal 9 luglio al 20 luglio e dal 23 luglio al 3 agosto, cui hanno partecipato n. 55 studenti che hanno frequentato la classe prima e seconda media in Fiemme, volte a migliorare la loro conoscenza linguistica del tedesco ed a conoscere le peculiarità culturali della bassa atesina. L'iniziativa ha avuto un costo complessivo di **€ 18.260,40** dei quali € 7.480 per trasporto dedicato da Fiemme ad Egna e ritorno oltre che per escursioni sul territorio, € 5.466,30 per il servizio di accompagnamento del gruppo di studenti per tutta la durata dell'iniziativa, € 492,00 per assicurazione partecipanti ed € 4.822,10 per il parziale rimborso delle spese della Comunità Bassa Atesina. La quota di copartecipazione delle famiglie incassata è stata di € 140 a partecipante, per un totale di € 7.560,00 IVA inclusa, e sull'iniziativa è stata ottenuta la concessione di un contributo di € 6.000,00 dalla Regione, in attesa di liquidazione definitiva. Nel 2018 si è invece incassato il contributo della Regione relativo alla stessa iniziativa, anno 2017, pari ad € 5.601,60.

L'iniziativa ha riscosso notevole successo, come testimoniato sia dalle famiglie che dagli insegnati delle scuole di appartenenza.

Attività estive 2018 (Ragazzi - Baby)

Anche nel 2018 è stata organizzata l'attività estiva rivolta a bambini residenti di età dai 3 ai 6 anni (Estate Baby), e dai 6 ai 14 anni (Estate Ragazzi). In base alle risorse disponibili, e tenuto conto dei diversi bisogni delle famiglie, sono stati organizzati sei turni settimanali di attività per l'Estate Baby, due turni bisettimanali di Estate Ragazzi. La colonia estiva si è svolta nel periodo tra il 23 luglio e il 31 agosto 2018, ha avuto un costo complessivo di € 90.057,71 ed alla stessa hanno partecipato 178 bambini, così suddivisi (alcuni bambini hanno frequentato più turni):

- n° 95 bambini per "Estate Ragazzi" (103 turni bisettimanali frequentati);
- n° 83 bambini per "Estate Baby" (226 turni settimanali frequentati);

Le attività hanno avuto uno svolgimento regolare, incontrato un notevole gradimento dell'utenza.

	n. iscritti	n. presenze
Estate Baby	226	1092
Estate Ragazzi	103	983
Totale	329	2.075

Il costo della colonia è stato coperto dalle famiglie per € 35.570, dalla Provincia per € 10.167,50 dal BIM per € 6.500, dalle Casse Rurali di Fiemme per € 2.560 e dai Comuni di fiemme per € 29.500.

(Miss. 12) PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO – PARTE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SOCIALE

N.B. Le seguenti attività vengono organizzate e realizzata con il personale addetto alla Missione 12 programma 1 e responsabile è il sig. Tonini Michele.

Rientrano in questo programma gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare che sono finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita,

attraverso l'offerta del necessario supporto assistenziale e la mobilitazione di tutte le ulteriori risorse attivabili.

Gli interventi sostitutivi si rendono necessari nel caso in cui si manifestino incapacità della famiglia o del singolo di far fronte alla situazione di bisogno, tali da non poter essere integrate efficacemente attraverso altre forme di intervento.

Relativamente all'anno 2018, sul territorio di Fiemme sono stati garantiti i seguenti servizi:

Accoglienza di minori presso famiglie o singoli - Servizio a carattere preventivo e di sostegno al minore e alla sua famiglia attraverso l'accoglienza diurna e/o notturna, attivata su proposta del servizio sociale territoriale. Alle famiglie viene erogato un'erogazione economica (per i minori in affido extra parentale le rette di affido è in carico alla PAT).

Affidamento familiare dei Minori - Servizio che consiste nel mettere a disposizione del minore una famiglia affidataria preferibilmente con figli minori o una persona singola, opportunamente individuati e preparati, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni affettive di cui ha bisogno e, contemporaneamente, aiutare la famiglia d'origine a riacquistare le competenze necessarie per riaccogliere il figlio.

Con riferimento a queste tipologie di accoglienza nel 2018 si è proceduto ad attivare e gestire rispettivamente:

- nr. 1 accoglienza diurna;
- nr. 2 affidamento parentale;
- nr. 6 affidamenti extra parentali;

per un totale di rette erogate pari a **€ 15.833,70** in leggero aumento rispetto a quanto erogato nel 2017 ovvero € 13.592,40;

Intervento Educativo a Domicilio (I.D.E.) - Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile, e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Gli interventi educativi possono essere estesi anche ai maggiorenni con disabilità fisica, psichica e sensoriale o a rischio di emarginazione all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo.

Spazio neutro – E' un servizio finalizzato a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari nel caso di separazione dei genitori, di affidamento familiare e di affido a servizio residenziale. Lo spazio neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un operatore che, in conformità a un lavoro preparatorio, fa un'osservazione sull'andamento dell'incontro stesso, facilita e media l'interazione tra minore e familiari, tutela il bambino da eventuali comunicazioni, interventi inopportuni o da comportamenti dannosi nei suoi confronti da parte dei familiari.

Nel 2018 si sono garantite a minori e famiglie della Valle di Fiemme:

- nr. 211,75 ore di spazio neutro a 11 minori di Fiemme;
- nr. 584 ore di educativa a domicilio a 19 minori di Fiemme;

per un totale corrisposto a soggetti privati convenzionati di **€ 60.598,33**, quasi raddoppiato rispetto al 2017 (€ 32.865,57) con delle quote di partecipazione incassate pari a € 2.083,42;

Centro Diurno – Aperto per minori - Servizio semi-residenziale destinato a minori, segnalati dal servizio sociale, in situazione di disagio. L'attività è volta a contribuire al processo evolutivo dei ragazzi, all'apprendimento di competenze e abilità sociali, alla costruzione di un positivo rapporto con il mondo adulto sia attraverso un sostegno educativo e relazionale sia offrendo occasioni di aggregazione tra minori con difficoltà familiari e relazionali.

Nel territorio della Comunità sono presenti due centri per minori, a Cavalese "L'Archimede" e il "Centrino" (si occupa in particolare dei bambini più piccoli della scuola primaria) ed il "Charlie Brown" a Predazzo.

Nel corso del 2017 si è provveduto a rinnovare gli affidamenti relativi alla gestione degli stessi, diversificando due specifiche convenzioni una per Archimede e Centrino ed una per Charlie Brown e per la gestione anche dello spazio giovani "Idea" di Fiemme, quest'ultimo gestito attualmente per conto dei Comuni di Fiemme.

Presso i Centri di Cavalese e Predazzo nel 2018 sono stati accolti complessivamente nr. **77** (nel 2017 erano 61) di bambini e ragazzi, **8129** presenze a fronte di un contributo complessivo di **€ 448.910,00** e delle quote di partecipazione pari a 25.132,93.

Dal 2018 il servizio sociale della Comunità è stato delegato dai comuni a gestire dal punto di vista organizzativo ed amministrativo gli spazi giovani "l'Idea" di Fiemme, collocati a Cavalese, Tesero e Predazzo. Le risorse a disposizione del servizio sociale hanno garantito nel 2018 anche l'assunzione del costo dell'iniziativa pari a **€ 40.495,00**l'anno.

Oltre ai costi sostenuti per l'affidamento del servizio specifico, indicati in precedenza, sono imputabili a questa area anche i costi sostenuti per affitto e spese condominiali, da erogare al Comune di Cavalese per alloggi protetti e centro servizi, attribuiti in millesimi a questo programma a seguito dell'assegnazione fatta nel 2016 di alcuni spazi per il Centro Archimede e il Centrino quantificati nel 2018 in misura di **€ 3.956,47** per quota affitto e **€ 5.200,00** per spese condominiali.

Centro diurno per la prima infanzia – è un servizio di accoglienza diurna rivolto in particolare a bambini di età compresa fra gli 0 ed i 8 anni appartenenti a nuclei familiari in difficoltà e in parte segnalati dai servizi sociali. Il centro accoglie anche bambini provenienti da famiglie che non presentano particolari difficoltà ma che abbisognano di un servizio flessibile per garantire conciliabilità tra i tempi di cura e quelli di lavoro per venire incontro a difficoltà derivanti da stagionalità, turnistica ecc. Secondo le indicazioni della P.A.T. questa tipologia di servizio è considerata attività aggiuntiva, e che non riveste quindi la qualifica di livello essenziale, ma che la comunità intende tuttavia erogare in quanto risultava qualificante per il servizio sociale.

La Provincia Autonoma di Trento a dicembre 2004 ha autorizzato un progetto sperimentale triennale chiamato "Casa mia" presentato dal Servizio Sociale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino - il Sorriso per la creazione di un centro per minori 0-6 anni (diventato poi 0-8) appartenenti a famiglie in disagio economico.

La struttura è stata ricavata in un appartamento di proprietà dell'Itea, concesso in affitto al Servizio sociale ed è operativa dalla metà di dicembre del 2005. Alla fine del 2008 si è chiuso il periodo sperimentale, ma solo alla fine del 2009 è stato ottenuto il via libera da parte della Provincia per la messa a regime del Progetto, a seguito del giudizio positivo sui risultati raggiunti.

Attualmente il servizio di Centro diurno per la prima infanzia è garantito oltre che nello spazio di Predazzo anche presso due spazi gioco di Castello di Fiemme e di Tesero.

Nel 2018 si sono offerti servizi a **19** bambini.

I costi per l'iniziativa a carico dell'esercizio 2018, sono stati **€ 66.000,00** per contributo fisso all'attività da corrispondere alla Cooperativa **Tagesmutter – il sorriso**, **€ 2.500,00** per spese condominiali e **€ 2.430,00** per l'affitto dell'appartamento da corrispondere all'ITEA.

Oltre ai servizi gestiti territorialmente per i soggetti minori con bisogni specifici si sono garantiti altri servizi residenziali, trasferendo i minori e in certi casi anche le mamme in strutture presenti in altri territori trentini, in questi casi le rette sono a carico del servizio politiche sociali provinciale mentre le quote di partecipazione quando previste sono incassate direttamente dalla struttura socio assistenziale di Fiemme, limitatamente ai servizi garantiti ai minori ed agli inserimenti in ambito provinciale del 2018 abbiamo incassato **€ 11.254,23** di partecipazioni.

I servizi garantiti su base provinciale ed extra -provinciale garantiti sono stati:

Gruppo Appartamento per minori - Servizio residenziale rivolto a minori, soprattutto preadolescenti e adolescenti, appartenenti a nuclei familiari con scarse capacità genitoriali, multi problematicità e casi di maltrattamento.

Nel 2018 sono stati **27** i minori di Fiemme che hanno beneficiato di questo servizio, presenti in struttura per complessivi **2519** giorni.

Domicili Autonomi per giovani - Servizio che offre a giovani tra i 18 e i 22 anni (solo eccezionalmente minorenni prossimi alla maggiore età), impossibilitati a rientrare o permanere nella famiglia d'origine, l'opportunità di sperimentare forme di vita autonoma, sostenuti in alcuni momenti da personale professionalmente preparato non convivente.

Nel 2018 sono stati **3** gli inserimenti per complessive **837** presenze.

Secondo quanto stabilito dalla del. G.P. n. 1863 del 21 ottobre 2016 a decorrere dal primo gennaio 2017 la competenza relativa alle attività di concessione ed erogazione di alcuni interventi interventi economici afferenti all'area di intervento 12.01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI, (Anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori - Assegno per il nucleo familiare - Assegno per maternità – prestito sull'onore) è stata trasferita in carico all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la provvidenza integrativa.

Si è provveduto peraltro ad erogare le provvidenze economiche per le situazioni in carico che andranno ad esaurimento nr. 1 posizione di prestito sull'onore, quota interessi (determinati nell'anno corrente in **€ 41,49**) stimati in € 100,00.

Afferente all'area d'intervento minori e famiglia anche il servizio di:

Mediazione Familiare - è un servizio volto a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela particolare dei minori. Si caratterizza come un servizio a favore di coppie di genitori in fase separativa o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli (essere genitori nonostante tutto e non in conflitto).

Servizio garantito da nostro personale sociale senza oneri aggiuntivi al budget sociale.

(Miss. 12) PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ'

I servizi a carattere semi-residenziale offrono accoglienza diurna a persone diversamente abili e hanno la finalità di supportare la permanenza della persona nel suo ambiente di vita attraverso interventi che integrano le funzioni del nucleo familiare, assicurando servizi e prestazioni adeguati alle esigenze della persona.

Possono essere realizzate attività riabilitative, socio-educative, di addestramento, formazione e lavoro finalizzate all'acquisizione di competenze ed abilità che favoriscano l'integrazione sociale.

L'inserimento in servizi semi-residenziali quali i laboratori, che operano sull'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, prevede verifiche frequenti volte a concretizzare l'uscita verso il mercato del lavoro o la ridefinizione dei bisogni della persona orientandosi verso un laboratorio occupazionale.

Relativamente all'anno 2018, sul territorio di Fiemme sono stati garantiti i seguenti servizi semi residenziali:

Centro Socio-Educativo per disabili (C.S.E.) - Servizio semiresidenziale che assicura un elevato grado di assistenza e protezione, nonché le necessarie prestazioni riabilitative. Le attività sono finalizzate, oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti disabili accolti attraverso interventi mirati e personalizzati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo - relazionali. Numero **8** assistiti con servizio esclusivo e **1347** presenze.

Laboratorio Sociale- Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività di tipo occupazionale, finalizzata al potenziamento di abilità residue ed allo sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e al consolidamento di competenze sociali. Numero **15** assistiti e **2956** presenze.

Laboratorio Per L'Acquisizione Dei Prerequisiti Lavorativi per disabili - Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali nonché di idonei atteggiamenti, comportamenti e motivazioni che consentono di affrontare in modo adeguato l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Numero **3** percorsi attivati e **181** presenze attive.

Complessivamente si sono investiti **€ 615.678,09** nel settore dei servizi semi-residenziali alla disabilità ed incassati per partecipazione **€ 33.447,20**

I servizi a carattere residenziale offrono accoglienza permanente o in forma di sollievo hanno la finalità di garantire ospitalità ed assistenza a soggetti disabili.

Comunità Alloggio per disabili - Servizio residenziale avente la tipologia edilizia della casa di civile abitazione caratterizzata da un clima di interrelazioni di tipo comunitario. È integrata nel contesto sociale circostante e raccordata alle strutture educative, formative e socio-assistenziali. I soggetti accolti sono persone disabili. Presenze totali nel 2018 **2135** e **16** soggetti inseriti di cui 10 per periodi di sollievo. Quote di partecipazione incassate **€ 28.228,58**.

Nel bilancio dei servizi sociali girano anche le rette non coperte dal fondo per la non autosufficienza provinciale, che i servizi sociali anticipano alle strutture erogatrici di servizi socio sanitari a soggetti con grave disabilità, rette poi recuperate in capo agli assistiti o ai comuni di origine di questi. Nel 2018 anticipazioni per **6** soggetti inseriti si sono sostenuti costi pari a **€ 81.135,09** recuperando dagli assistiti **€ 69.174,66** la differenza tra quanto speso ed incassato sarà introitata dai comuni nel corrente esercizio. Nel 2018 complessivamente si sono investiti **€ 381.412,16** (esclusi rette istituti speciali) nel settore dei servizi residenziali alla disabilità.

(Miss. 12) PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 3 - Missione 12 (31.12.2018)		
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	Totale
B - evoluto	5 operatori socio sanitari OSS a tempo pieno- signore Erica Mazzerbo, Bruna Marcuzzo, Erna Partel, Lucia Pergher, sig.ra Alessandra Cavada , 3 operatori socio-sanitari OSS a part time(28) signori Luciano Toldo, Assunta Lazzeri, Alba Tomasin 2 operatori socio-sanitari OSS a part-time (24) signore Elda Gianmoena, Sonia Dagostin 1 operatore socio-sanitario OSS a part-time (21) signora Elisabetta Felicetti	11
	TOTALE	11

A questo programma afferiscono anche tutte le spese del personale – Operatore socio/sanitario/assistenziale che presta servizio presso il Centro Servizi Anziani e sul territorio al domicilio degli utenti.

Il costo per l'anno 2018 ammonta ad € 309.456,55 (di cui TFR per il personale cessato dal servizio € 14.112,31).

Il programma comprende interventi che rispondono all'esigenza primaria di consentire alle persone anziane che hanno bisogno di un sostegno, di conservare la propria autonomia di vita nel rispettivo ambiente. In attesa di avere chiarezza sugli orientamenti individuati dalla recente riforma del Welfare anziani Legge Provinciale 16 novembre 2017, nr. 14 per la riorganizzazione delle attività rivolte agli anziani, in Fiemme, nel corso del 2017 si è attivato un processo volto a garantire maggiore qualità e professionalità ai soggetti fruitori di servizi, attraverso l'accentramento in un unico soggetto organizzatore, delle risorse umane destinate al servizio di aiuto domiciliare.

Gli interventi attuali rivolti agli anziani si articolano in:

Assistenza Domiciliare (S.A.D.) - Aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona: L'aiuto domiciliare si concretizza in attività o prestazioni che riguardano la cura e l'aiuto alla persona, il governo della casa, l'attività di sostegno relazionale alla persona e di aiuto nella gestione di compiti familiari. E' integrabile dal

servizio lavanderia che comprende il lavaggio, la stiratura e le piccole riparazioni della biancheria e degli indumenti personali dell'assistito.

Nel 2018 per **113** utenti attivi e a fronte di **15.265,44** ore di servizio erogato, oltre ai costi per il personale si sono sostenuti i seguenti costi:

- **€ 363.739,37** per l'esternalizzazione alla Cooperativa Assistenza di Tione di una parte del servizio, pari a **11.062,34** ore erogate;
- **€ 941,18** per acquisto di vestiario e DPI per il nostro personale dipendente.

Si sono peraltro incassati **€ 60.205,64** di quote di partecipazione da parte degli utenti.

Assistenza domiciliare - Servizio pasti a domicilio (S.P.D.) - Servizio che prevede la consegna del pasto al domicilio della persona e nella somministrazione dello stesso, ove necessario, in presenza di incapacità dell'utente di prepararsi il pasto o di seguire un'alimentazione corretta. Nel 2018 garantiti **19.218** pasti a domicilio a **84** di utenti.

Servizio pasti presso strutture - Servizio che prevede la consumazione del pasto presso strutture centralizzate in presenza di incapacità dell'utente di prepararsi il pasto o di seguire un'alimentazione corretta. L'erogazione del servizio pasto presso la struttura ha quale obiettivo principale quello di favorire la socializzazione della persona assistita. Nel 2018 ai **32** di utenti sono stati garantiti **4.629** pasti a in struttura così divisi **195** presso le case di riposo (**1** utente) e **4434** presso il Centro Servizi di Cavalese (**31** utenti).

Per i Servizi pasti si sono sostenuti i costi di confezionamento dei pasti e del loro trasporto a domicilio degli utenti, pari a **€ 238.438,72**.

A fronte dell'erogazione dei pasti (siano questi a domicilio o presso strutture) si sono incassati complessivamente **€ 140.991,03**.

Assistenza Domiciliare: Telesoccorso e Telecontrollo – Il telesoccorso è un servizio che risponde principalmente al bisogno di assicurare alle persone che hanno ridotta autonomia o sono a rischio di emarginazione un intervento tempestivo e mirato in caso di malore, infortunio o altra necessità. Il telecontrollo periodico assicura il monitoraggio della situazione personale dell'utente ed eventualmente attiva i familiari di riferimento e i servizi socio-sanitari competenti in caso di necessità. Il servizio è garantito dalla Comunità della Vallagarina senza costi per i servizi sociali territoriali le quote di partecipazione sono introitate invece territorialmente. Nel 2018 hanno beneficiato del servizio **13** persone per **4797** giornate di servizio garantito. persone per **€ 2.435,35** di quote di partecipazione incassate.

Centro di Servizi per anziani - Servizio semiresidenziale che si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni, che possono comprendere la cura e l'igiene della persona (bagno assistito, pedicure/manicure, parrucchiere/barbiere), servizi di mensa e di lavanderia. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il centro di servizi è anche sede di attività socio-ricreative, culturali, motorie ed occupazionali. Si sono garantiti servizi a **40** utenti e dettagliatamente **4316** accessi a servizi di animazione (incassati **€ 32.275,94**) - **537,50** ore di servizio bagno protetto (incassati **€ 1.229,44**) - **122** accessi al servizio podologia (incassati **€ 1.690,00**) - e **140** accessi al servizio di parrucchiere (incassati **€ 1.509,50**).

Alloggi Protetti per anziani - Unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, finalizzate ad offrire il massimo di occasioni di vita autonoma possibile con il minimo di protezione a ciò necessaria. I destinatari sono persone anziane del tutto o in parte autosufficienti e persone esposte al rischio di emarginazione. Nel 2018 nr **14** appartamenti occupati, che hanno garantito delle entrate per quote affitto e quota spese pari a **€ 55.103,39**.

Per la gestione e l'organizzazione del Centro Servizi e degli Alloggi protetti si sono sostenuti i seguenti costi:

- **€ 133.770,00** per l'esternalizzazione alla Cooperativa Assistenza di Tione di alcuni servizi svolti all'interno del centro.

- **€ 2.797,86** per acquisto di accessori e materiale di consumo;
- **€ 1.593,15** per manutenzioni varie di attrezzature arredi;
- **€ 33.983,00** per affitto struttura da erogare a Comune di Cavalese;
- **€ 44.800,00** per spese condominiali;
- **€ 5.500,00** smaltimento rifiuti;
- **€ 144,19** per energia elettrica;
- **€ 348,00** per assicurazione su beni mobili contenuti;
- **€ 700,00** per linea ADSL
- **€ 282,69** per linea telefonica
- **€ 203,70** per canone televisivo;
- **€ 160,00** per restituzioni quote pagate in eccedenza;

per complessivi **€ 224.282,59** ai quali vanno aggiunti i costi del nostro personale impiegato presso la struttura stimati in **€ 123.500,00**;

Afferenti al programma 3 anche le voci contabili riguardanti:

Sussidio economico a favore di persone che usufruiscono domicilio di un'attività di cura e di aiuto (assegno di cura) art. 8 Legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 - Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità – L'intervento si attua attraverso l'erogazione mensile di un contributo in favore di persone che si prendono cura a domicilio di propri familiari non autosufficienti. L'articolo 15 della legge provinciale n. 15 del 24 luglio 2012 ha disposto l'abrogazione dell'intervento economico e dal 15 agosto 2012 le domande per la concessione dell'assegno di cura vengono presentate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, mentre prosegue l'erogazione dei contributi già concessi ai sensi della L.P. 6/98 agli utenti già beneficiari dell'intervento e in carico. Nel 2018 erogati complessivi **€ 13.052,39** a 2 soggetti non autosufficienti.

E infine nel programma di interventi in favore dell'anzianità anche l'organizzazione a cura del Servizio Sociale di un programma di inserimento lavorativo con i requisiti per i lavori socialmente utili, gestito in collaborazione con la Cooperativa ABC Dolomiti di Cavalese, nel 2018 è partita la sperimentazione del progetto di 24 mesi continuativi per 6 donne e 1 uomo, con contratti di 20 ore settimanali, il costo sostenuto nel 2018 è di **€ 78.172,51** coperto da intervento dell'Agenzia del lavoro per di **€ 47.416,33** già incassata nel 2018.

(Miss. 12) PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

In questo programma rientrano principalmente delle erogazioni economiche corrisposte in favore di persone a rischio marginalità che in buona parte saranno sostituite dall'introduzione dell'Assegno unico provinciale" introdotto dalla legge provinciale 29 dicembre 2016, nr. 20 (Legge stabilità provinciale 2016) e regolamentato dal D.P.P. del 12 settembre 2017 nr. 15-68/Leg.

Venuto meno l'intervento economico chiamato reddito di Garanzia, a disposizione dei servizi per risolvere situazioni urgenti e indifferibili o di rischio, i seguenti strumenti:

Intervento Straordinario - Con delibera della G.P. n.1013 del 24 maggio 2013 è stata approvata la "Disciplina dell'intervento economico di cui all'art.35, comma e, lett. a delle L.P. 13/2077 (allegato 7 - parte integrante) che ribadisce che l'intervento economico straordinario è volto a rispondere a situazioni di emergenza eccezionale e consiste in un'erogazione monetaria finalizzata a far fronte a un a spesa indifferibile che un nucleo familiare non è in grado di sostenere con le proprie risorse e quindi a prevenire e contrastare situazioni di emergenza. Erogati interventi economici straordinari a **19** per complessivi **€ 19.191,65**.

Rimborso Ticket Sanitari – Il rimborso ticket sanitari per il godimento delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, a favore delle persone che hanno titolo all'integrazione del reddito, con riferimento alla soddisfazione del bisogno minimo vitale o per le quali è possibile dichiarare la sussistenza delle condizioni per l'accesso ai servizi. Pagati **1.500,00** a strutture pubbliche e **€ 39,15** a strutture private, **14** nuclei familiari ammessi al beneficio.

Rientrano nel programma 4 anche degli interventi non standardizzati dal sistema provinciale, ma individuati nel nostro contesto territoriale per contrastare difficoltà di lavoro e di povertà in generale, e precisamente: Fondo di solidarietà sociale: un piccolo fondo volto a supportare tramite delle erogazioni in denaro delle persone o delle famiglie che per vari motivi non possano accedere ad altri strumenti di contrasto al disagio (piccoli artigiani o soggetti con patrimonio immobiliare inalienabile). Nel 2018 non si è reso necessario nessun intervento di questo tipo.

Integrazione sociale interventi di inserimento lavorativo dei comuni: una volta garantiti i livelli essenziali degli interventi socio assistenziali si è destinata una parte del budget sociale per incentivare le assunzioni protette da parte di comuni di Fiemme, di soggetti svantaggiati con percorsi certificati (Intervento 18) . Nel 2018 si è intervenuti su **1** situazione attivata dal Comune di Predazzo impegnando un contributo di **€ 8.000,00**.

Interventi di socializzazione al lavoro: nel corso del 2018, sulla base delle evidenze del piano sociale, si sono attivati dei progetti sperimentali volti all' inserimento o reinserimento lavorativo di ragazzi usciti dal mondo scolastico, ma non ancora occupati o giovani adulti con difficoltà nel reperimento o mantenimento di un'occupazione.

I progetti attivati in collaborazione con la Coop Sociale Le Rais e la Cooperativa Sociale Agricola Terre Altre. Sono **5** le persone complessivamente coinvolte per un costo complessivo di **€ 8.769,60**.

(Miss. 12) PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

La Comunità di Valle ha attivato il processo di certificazione Family Audit nel 2016, ottenendo la certificazione da parte dell'Agenzia per la famiglia, con provvedimento n. 327 del 3.11.2016, sulla base del Piano delle attività approvato dal Comitato esecutivo della Comunità con delibera n. 64 del 19.07.2016, e che dovrà essere attuato nell'arco di un triennio.

Nel corso del 2018 ci sono stati incontri di direzione e incontri di gruppo interno in un ottica di confronto di percorsi, buone prassi, valori e significati comuni verso il benessere organizzativo. Il Consiglio dell'Audit dell'Agenzia per la famiglia, nella riunione di data 14 dicembre 2018, ha dato parere favorevole alla conferma del certificato Family Audit per la seconda annualità.

Il referente interno ha partecipato a diversi eventi formativi.

Nel 2018 nessun costo a carico del bilancio del servizio sociale, se non quelli derivanti dall'impegno professionale degli addetti.

(Miss. 12) PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Interventi di edilizia abitativa pubblica

Con l'entrata in vigore della Legge Provinciale n. 15 del 7 novembre 2005, la politica provinciale della casa in favore dei nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione, è attuata attraverso l'intervento pubblico dai Comprensori, ora Comunità, e dal Territorio Val d'Adige.

La Comunità provvede ad autorizzare la locazione di alloggi a canone sostenibile messi a disposizione da ITEA Spa, di alloggi a canone moderato (da ITEA Spa, imprese convenzionate, privati proprietari, fondo immobiliare Social Housing) e alla concessione ed erogazione del contributo integrativo ai nuclei familiari in locazione sul libero mercato.

La Comunità provvede alla formazione delle graduatorie e ad autorizzare ITEA spa alla stipulazione del contratto di locazione degli alloggi per due distinte aree di intervento:

- cittadini dell'Unione Europea;
- cittadini stranieri extra Unione Europea;

Il regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica – emanato con decreto del Presidente della Provincia del 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e s.m. e i. - prevede la presentazione delle domande – sia di locazione a canone sostenibile che di contributo integrativo – dal 1° luglio al 30 novembre di ogni anno.

Locazione alloggio: in data 16.03.2018 sono state approvate le graduatorie anno 2017 relative alle domande presentate dal 1° luglio al 30 novembre 2017; le domande hanno validità per un sola graduatoria e possono essere ripresentate qualora – nel corso di validità della stessa – non venga disposta l'autorizzazione a locare:

Richiedenti	n.° domande nella graduatoria anno 2017
Cittadini comunitari	61
Cittadini extracomunitari	15

Di seguito si riporta il numero **delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile** presentate dal **1 luglio al 30 novembre 2018**:

Richiedenti	n. domande
Cittadini comunitari	42
Cittadini extracomunitari	21

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

La Giunta provinciale ripartisce annualmente il Fondo provinciale casa istituito ai sensi dell'art. 8 della L.P. 15/2005, destinando agli enti locali le somme necessarie all'attuazione della politica provinciale della casa.

A seguito delle modifiche introdotte al regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica con il DPP 19-33/Leg. del 03.12.2015, a partire dall'anno 2016 i nuclei familiari ai quali è stato concesso il contributo integrativo per due periodi consecutivi, possono presentare una nuova domanda solo in presenza di particolari condizioni fissate dallo stesso regolamento e dalla deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 56 del 28.06.2016.

In data 30.03.2018 sono state approvate le graduatorie anno 2017 relative alle domande presentate dal 1 luglio al 30 novembre 2017 per la concessione del contributo integrativo comprendenti:

Richiedenti	n.° domande nella graduatoria anno 2017
Cittadini comunitari	137
Cittadini extracomunitari	31

Il Comitato Esecutivo della Comunità nel fissare le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, che devono garantire anche la copertura delle sette mensilità in scadenza nell'anno 2019, destinate dalla Giunta provinciale per un totale di € 247.418,19 (Fondo provinciale casa 2018) ha disposto l'accoglimento di tutte le domande presenti nelle due graduatorie, riducendo del 12,61% il contributo spettante ad ogni singolo beneficiario. Vengono di seguito riportate le somme impegnate ed erogate distinte per graduatoria:

Contributo integrativo anno 2018 – beneficiari graduatoria anno 2017	Numero concessioni	Importo impegnato per i 12 mesi (agosto 2018/luglio 2019) all'atto della concessione	Importo delle mensilità di contributo erogate nel corso del 2018
Cittadini comunitari	132	€ 194.110,98	€ 51.039,41
Cittadini extracomunitari	31	€ 53.289,24	€ 14.093,52

Nel corso del 2018 sono stati inoltre liquidati complessivamente € 140.673,90, per le mensilità di contributo spettanti alle domande presentate nell'anno 2016.

Di seguito si riporta il numero delle domande per la concessione del contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato presentate dal 1 luglio al 30 novembre 2018.

Richiedenti	n. domande
Cittadini comunitari	110
Cittadini extracomunitari	30

Autorizzazioni alla locazione: nel corso del 2018 è stata disposta l'autorizzazione:

- alla locazione a canone sostenibile a favore di n. 9 richiedenti (8 comunitari e 1 extracomunitario);

Sono stati inoltre adottati due provvedimenti di subentro nella locazione per fuoriuscita dal nucleo dell'assegnatario e il Comitato Esecutivo ha autorizzato la proroga del contratto relativo ad una locazione temporanea disposta nel 2015.

Revocate: è stato adottato un provvedimento di revoca dell'assegnazione dell'alloggio pubblico.

Controlli:

Sono stati effettuati i controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione riguardanti i requisiti (esclusa condizione economico-patrimoniale ICEF) e le condizioni che danno luogo a punteggio, rilasciate dai richiedenti in fase di domanda per le richieste idonee all'inserimento nella graduatoria anno 2017; i controlli hanno riguardato il:

- 10% delle richieste di locazione alloggio a canone sostenibile e quindi 9 controlli, tutti con esito positivo;
- 30% delle richieste per la concessione del contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato e quindi 53 controlli tutti con esito positivo.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni rilasciate dai soggetti per i quali è stata disposta l'autorizzazione alla locazione sono state oggetto di controllo (escluso ICEF).

PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA – SEGUE

NB: interventi a cura del Servizio Attività Socio Assistenziali

Anche nel 2018, come già avvenuto nel 2017, si sono attivati degli interventi aggiuntivi a quelli previsti istituzionalmente, nello specifico un intervento integrativo all'intervento sull'affitto erogato dal servizio tecnico provvedendo a beneficiare a complessive 149 famiglie residenti in Val di Fiemme (121 comunitarie € 10.546,73 e 28 extracomunitarie € 2.937,29) per complessivi **€ 13.484,02**.

(Miss. 12) PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RISORSE UMANE:

Nell'ambito del Servizio Sociale della Comunità operano diverse figure professionali:

- L'area Tecnica rappresentata dalle Assistenti Sociali, le quali si occupano delle problematiche sociali della popolazione. Il loro ruolo si concretizza nel rapporto diretto con le persone in situazione di bisogno ed è finalizzato ad affrontare i problemi familiari ed individuali attraverso progetti di aiuto che valorizzino le risorse personali e dell'ambiente di vita, interagendo e collaborando con gli altri Servizi istituzionali del territorio e con le associazioni di volontariato.
- L'area Amministrativa che si occupa delle problematiche amministrative collegate ai progetti di aiuto determinati dall'area tecnica.

Personale assegnato alla realizzazione del Programma n. 7 - Missione 12 (31.12.2018)		
Categoria/livello	Figura professionale e carico orario	Totale
D evoluto	1 Funzionario esperto servizi sociali, Ass. soc. Manuela Silvestri (36) Responsabile del Servizio Attività socio-assistenziale- cessata il 31 agosto 2018	1
C evoluto	1 collaboratore amministrativo sig. Michele Tonini (36) - dal 1.9.2018 anche nuovo Responsabile del Servizio	1
D base	1 assistente sociale -dott. Michela Zorzi (36) - dal 1.9.2018 anche coordinatore equipe interprofessionale	1
D base	3 Assistenti sociali, dott. Maria Gloria Felicetti (36), dott. Elisa Taller (36), dott. Elda Dagostin (32) 4 Assistenti sociali fuori ruolo – dott. Marika Osti (36) (da ottobre sostituta di Elisa Rizzzi) - dott. Barbara Paternò (36) dal 2/7/2018 (sostituta di Elisa Taller)– dott. Lara Brigadoi (36) dal 17/9/2018 – dott. Elisa Paoli (24/36) dal 1/10/2018 al 31/12/2018	7
C base	1 assistente amministrativo – dott. Ornella Scarian (36)	1
C base	1 assistente amministrativo/contabile rag. Leopoldo Paluselli (36)	1
B evoluto	2 coadiutori amministrativi – sig.ra Elisa Moreletti Vanzo (36) e sig.ra Sara Delli Zotti (18/36)	2
TOTALE		14

A questo programma afferiscono anche tutte le spese del personale dell'area tecnica e amministrativa ammontante per l'anno 2018 a complessivi € 606.290,33, di cui TFR per il personale cessato dal servizio € 28.182,79)

Il costo per corsi di formazione dei dipendenti del servizio sociale ammonta ad € 398,00

Il costo per la mensa dei dipendenti del servizio sociale ammonta ad € 12.353,59.

Per le attività e i servizi garanti dal Servizio Socio Assistenziale si sono sostenuti dei costi di gestione o organizzazione, che sono aggregabili come dettagliato:

- € **7.536,04** per spese collegate agli automezzi (assicurazione € 580,00 e € 252,00 – telepass € 940,62 – tassa circolazione € 140,00 - altre spese € 562,00 - € 5.061,42 per gestione e noleggio mezzi di trasporto). Nel 2018 nessun costo per carburanti, avendo utilizzato dei buoni benzina acquistati nell'esercizio 2017.
- € **2.162,93** per spese collegate all'organizzazione degli uffici (riviste specializzate € 171,50 – cancelleria € 515,79– accessori ed attrezzature € 1.116,96 – materiale informatico 358,68)
- € **36.450,75** per spese collegate alla gestione amministrativa (servizio tesoreria € 450,75 – spese gestionali dell'ente quota parte sociale € 36.000,00)

Nel 2018 si sono impegnate le risorse per alcune **spese di investimento** e dettagliatamente **€ 36.600,00** per la sostituzione delle velux del terzo piano in quanto ormai non garantivano più la necessaria sicurezza e impermeabilità – spesa ricondotta per esigibilità al 2019.

Rientrano nel programma anche i **contributi** ad associazioni di valle operanti nel settore dello sport, per manifestazioni, iniziative ed attività di valenza sovra comunale (vedasi spiegazione alla Missione 5 Programma 2, che nel 2018 sono stati i seguenti:

N.	PROT.	ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO CONCESSO
1	n. 3345 dd. 02.05.18	Autiamoli a Vivere Comitato Valle di Fiemme	Richiesta contributo progetto di accoglienza bambini bielorussi.	1.500
2	n. 4207 dd. 01.06.18	Coop. Soc. Oltre onlus	Richiesta contributo per educatore colonia anno 2018	1.200
3	n. 6188 dd. 21.08.18	Avisio Solidale	Richiesta contributo per sostegno lotta allo spreco alimentare, con raccolta cibo e distribuzione a bisognosi	3.500
4	n. 7347 dd. 01.10.18	Magnifica Comunità di fiemme	Allestimento e trasporto a Genova dell'albero di Natale 2018 per Municipio 5° - Valpolcevera	1.500
5	n. 655 dd. 22.01.18	Associazione Amici Animali C.F. 91012880224	Contributo per attività 2018 (Convenzione biennale tra CdV in nome e per conto dei Comuni e Associazione) (*)	10.000
TOTALE				17.700

(*) NB: nel 2018 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Amici Animali sino a tutto il 31.12.2020.

(Miss. 12) PROGRAMMA 8: COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Nel 2018 si sono attivati dei progetti finalizzati a sviluppare una maggiore attenzione alle problematiche e ai bisogni sociali, a promuovere la cultura della solidarietà e ad attivare risorse informali e istituzionali di comunità. Nello specifico co-progettazioni e attività in partnership, con:

- Cooperativa Sociale LE RAIS per progetti di accompagnamento di adolescenti e giovani adulti fragili, volti al raggiungimento di un'autonomia sociale e relazionale; - Progetti finanziati: "Famiglie" con € **1.080,00** e "Progetti di Vita" con € **6.480,00** per complessivi € **7.560,00**;
- LILT (Lega italiana Lotta ai Tumori) e Comun General de Fascia per il trasporto ed accompagnamento a Trento di persone inseriti in screening mammografico per complessivi € **851,10**;
- Progetto 92 per progetto "diamoci una mano" volto alla sensibilizzazione sul tema dell'aiuto reciproco e l'accoglienza familiare per € **1.400,00**
Erogando complessivamente la somma di € **9.811,10**
- Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, Comun general de Fascia e Comunità di Valle di Cembra, per la promozione della figura dell'Amministratore di Sostegno erogando la somma di € **598,40**

Missione 20 – Fondi e accantonamenti + Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
	CP	45.032,66	PC	0,00	I	0,00
	CS	43.620,00	TP	0,00	FPV	0,00
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
	CP	1.837.000,00	PC	0,00	I	0,00
	CS	1.837.000,00	TP	0,00	FPV	0,00

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

La Missione 60 comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate da Intesa Sanpaolo che svolge il servizio di tesoreria a favore della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." – Somme non utilizzate

Missione 99 – Servizi per conto di terzi

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	24.639,56	PR	19.939,56	R	0,00
	CP	2.341.330,00	PC	1.014.747,55	I	1.143.306,06
	CS	2.365.969,56	TP	1.034.687,11	FPV	0,00

La Missione 99 comprende tutte le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro, di cui le più significative sono:

Trattenute previdenziali ed assistenziali	€ 150.407,81
Trattenute erariali	€ 319.732,19
IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	€ 146.145,88
IVA COMMERCIALE	€ 122.861,39
Anticipazione per servizio economato	€ 10.330,00

RENDICONTO 2018 - CONCLUSIONI

Relativamente all'andamento della gestione 2018 ed alle conseguenti percentuali di accertamento di entrata e di impegno di spesa sui vari programmi, si evidenzia la formazione di un avanzo di gestione in quasi ogni competenza trasferita dalla Provincia alla Comunità.

Come evidenziato in precedenza, l'avanzo di gestione di parte corrente ammonta ad € 460.715,53 – pari al 5,73% del totale delle entrate correnti (€ 8.041.633,59) e dipende dai seguenti fattori:

- giusta oculatezza sul versante spesa (particolare riferimento alle spese generali di gestione) sempre perseguita dall'amministrazione;
- dai tempi di assegnazione dei finanziamenti della Provincia per le funzioni trasferite (talvolta anche nel secondo semestre dell'anno), rendendo difficolto l'effettivo approvvigionamento di beni e servizi in relazione ai tempi delle procedure amministrative di legge;
- dalla reale domanda dei servizi offerti, elemento variabile e difficilmente prevedibile di anno in anno. Tale situazione riguarda in particolare il servizio socio assistenziale (che incide per il 57% sul totale avanzo di gestione di parte corrente). Si ricorda che sulla quota di € 35.984,80 maturata in tale settore è stato posto vincolo nell'avanzo di amministrazione (già applicato al bilancio 2019-2021), per la realizzazione degli interventi in materia di tossicodipendenze e del progetto "dopo di noi" – il cui finanziamento è stato assegnato con del. G.P. nr. 1985 dd. 12/10/2018.

Di seguito il riepilogo delle entrate per trasferimento dalla P.A.T che integrano il "Budget" (ex L.P. 7/77 – per spese di funzionamento, L.P. 5/2006 per il diritto allo studio e L.P. 14/91 per l'attività socio- assistenziale):

Attività Istituzionale (ex L.P. 7/77) - Somma complessiva assegnata € 1.313.300,88 con provvedimenti della G.P. nr. 2166/2017, nr. 568 dd 09/04/2018, nr. 2194 dd. 30/11/2018 e nr. 2365/2018;

Diritto allo Studio (L.P. 5/2006) - Somma complessiva assegnata € 257.828,00 con provvedimenti della G.P. nr. 2166/2017 e nr. 1022 dd 15/06/2018;

Attività Socio – Assistenziale (ex L.P. 14/1991) – Somma complessiva assegnata € 3.329.812,17 con provvedimenti della G.P. nr. 2166/2017, nr. 2352/2017, nr. 1292 dd. 20/07/2018, nr. 1985 dd. 12/10/2018).

Per effetto dei principi contabili della contabilità armonizzata, valevoli anche per la Comunità, che impongono sempre il previo accertamento dell'entrata di competenza e di cassa per poter impegnare la spesa, ne discende che anche nel 2018 spesso ci si è trovati nella giuridica impossibilità di impegnare spese che non fossero "obbligatorie" sino all'autunno, soprattutto nei settori del servizio sociale e delle attività istituzionali.

Una volta accertata (finalmente) l'entrata, scatta poi l'altro principio contabile, per il quale le obbligazioni giuridiche passive debbono venire a scadenza nell'esercizio. Pertanto sono poche le spese che possono essere correttamente impegnate nell'autunno. Inoltre il 30 novembre scade il termine per apportare le variazioni al bilancio. Ciò ha pesato soprattutto per i finanziamenti del servizio sociale.

Quanto sopra descritto, oltre a dimostrare la difficoltà se non l'impossibilità per la Comunità a svolgere una corretta programmazione delle proprie attività, genera inevitabilmente avanzo di gestione e, in prospettiva, il rischio della costante riduzione dei trasferimenti provinciali.

IL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ